



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

DANTE ALIGHIERI

CEIC8BB00X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DANTE ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 08/05/2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0012277/U del 07/10/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/05/2025 con delibera n.1

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 127** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 130** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 137** Moduli di orientamento formativo
- 142** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 205** Attività previste in relazione al PNSD
- 209** Valutazione degli apprendimenti
- 215** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 222** Aspetti generali
- 223** Modello organizzativo
- 231** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 233** Piano di formazione del personale docente
- 237** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

A decorrere dal 1 settembre 2020 la Scuola Secondaria di primo grado "Dante Alighieri" e la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria "Lombardo Radice" sono stati accorpati in Istituto Comprensivo "Dante Alighieri".

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Gli studenti, provenienti prevalentemente dal centro cittadino, appartengono ad un contesto socio-economico e culturale medio-alto che non presenta particolari difficoltà; lievemente in crescita il numero dei nuclei familiari che risentono dell'attuale crisi economica e lavorativa. Permane ancora bassa la percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola rispetto al totale degli iscritti. Il numero di studenti culturalmente svantaggiati è in lieve aumento. La scuola accoglie anche alcuni alunni provenienti da case - famiglia della città e del territorio circostante cercando di fornire risposte a situazioni di difficoltà, di inadeguata integrazione o di abbandono scolastico. Il clima relazionale tra pari, con il personale docente, ATA e con il dirigente risulta soddisfacente per studenti e famiglie.

Vincoli

La provincia conferma elevati tassi di disoccupazione e in città si registra la chiusura di molte realtà artigianali, commerciali e professionali individuali, piccole e medio-piccole. L'impegno lavorativo quotidiano di parte dei genitori, impossibilitati ad accompagnare i figli, talvolta impedisce a questi ultimi di partecipare alle attività di ampliamento dell'offerta formativa. A ciò va aggiunta anche l'insufficiente erogazione dei servizi pubblici che sono inadeguati a garantire gli spostamenti degli allievi. La crisi economica ha anche inciso sulla partecipazione degli allievi alle attività che prevedono un contributo seppure modesto da parte delle famiglie.

Territorio e capitale sociale



Il territorio offre una significativa varietà di risorse storiche e artistiche (Reggia Vanvitelliana, S. Leucio, Casertavecchia, Capua, Carditello, Chiese, Musei, testimonianze dell'età romana, dell'impero di Federico II, dell'età medievale e moderna), geografiche e ambientali, dislocate in città e nel circondario, con botteghe artigiane e recenti aziende agrituristiche. Nel capoluogo sono presenti servizi e strutture pubbliche, risorse per lo sport (campo sportivo, palazzetto dello sport, piscina, palestre), biblioteche, teatro, associazioni culturali e religiose, sportive, ambientaliste (WWF, CAI, Legambiente, sede provinciale dell'UNICEF), associazioni di volontariato e per la cura delle persone in situazione di disagio. Alcune di queste associazioni collaborano a vario titolo con la scuola nella realizzazione di progetti destinati agli alunni, conferenze e dibattiti aperti al pubblico. In città è presente una sala cinematografica.

Vincoli

La provincia ha risentito significativamente dell'attuale crisi economica, che ha comportato la perdita di numerosi posti di lavoro nel settore industriale e commerciale e una flessione della disponibilità economica di molti nuclei familiari. Negli ultimi anni l'amministrazione comunale, a causa del dissesto economico, ha progressivamente ridotto i fondi per l'adeguamento e la riqualificazione degli edifici scolastici, per la fornitura e la manutenzione di arredi e suppellettili non fornendo più neanche i contributi per le spese di pulizia e telefoniche, previsti dalla legge.

Risorse economiche e materiali

Istituto Scuola Secondaria di I grado

Opportunità

L'edificio scolastico è situato nel centro cittadino, in prossimità di scuole primarie e secondarie di II grado, su un bel viale alberato ed offre ampi spazi di parcheggio. La struttura, che risale alla fine degli anni '50 è in linea con la percentuale nazionale per la



sicurezza ed è dotata di spazi interni ed esterni. Fondi erogati dall'UE (FESR) sono stati utilizzati per rinnovare o completare la dotazione strumentale esistente. La scuola è attualmente dotata di 37 aule fornite di: PC, Digital board e collegamento Internet, palestra, uffici di segreteria e presidenza, 2 scale antincendio. È stato predisposto il piano di evacuazione e relativa segnaletica. Nel rispetto di tutte le normative in tema di sicurezza, interventi di piccola manutenzione vengono talvolta eseguiti dai collaboratori scolastici resi disponibili ed a cui è stato conferito relativo incarico specifico.

Vincoli

L'edificio, che si sviluppa su tre piani fuori terra, è sprovvisto di ascensore per i disabili per cui presenta un adeguamento solo parziale al superamento delle barriere architettoniche.

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia Lombardo-Radice dall'a.s. 2024/2025 è ubicata in via Barducci, si sviluppa su un unico piano rialzato ed è circoscritto da un cortile interno e un ampio giardino con alcuni alberi ad alto fusto e un prato lussureggiante utilizzato per attività ludico-ricreative. Gli ambienti interni sono tutti luminosi e ampi, ci sono quattro aule che ospitano quattro sezioni (tre a tempo pieno e una a tempo ridotto antimeridiano), un refettorio e un'ampia aula giochi e laboratoriale. Le aule sono fornite di arredi idonei a supporto della didattica, rendendo piacevole la permanenza degli alunni in esse. Il plesso Lombardo-Radice da sempre si è distinto per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni, esso svolge la sua funzione educativa e didattica sul territorio del centro storico della città accogliendo una comunità scolastica omogenea che non presenta particolari problematiche. Il contesto socio-economico dell'utenza è medio-alto facilitando così la progettazione e la comunicazione scuola-famiglia. Nonostante i tre plessi (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) non siano vicini continuano a perseguire il sinergico confronto tra i docenti e tra gli stessi alunni, promuovendo in tutti il senso di appartenenza all'Istituto. Ciò consente di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.

Scuola Primaria

Il plesso "Lombardo Radice" si è sempre distinto per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni, oltre che polo formativo d'eccellenza, in quanto erogatore di percorsi di sperimentazione didattica. Svolge la propria funzione educativa e didattica sul territorio del centro storico della città e zone limitrofe, accogliendo una comunità scolastica omogenea che non presenta particolari problematiche. Il contesto socio-economico dell'utenza è medio - alto, il che facilita la progettazione e la comunicazione scuola -



famiglia. La continuità curricolare è garantita dal passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Nonostante i plessi non siano vicini, persiste il sinergico confronto tra i docenti e gli alunni, promuovendo in tutti il senso di appartenenza all'Istituto Comprensivo. Ciò consente di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza per realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica oltre che di partecipazione e cittadinanza attiva. Tutto ciò permette di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti rispettandone tempi e stili di apprendimento e contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, l'abbandono e la dispersione scolastica.

Vincoli

La scuola necessita di altre aule (refettorio, aule per tempo pieno, aula per attività integrativa, locale per educazione motoria)

Dettagli Istituto

Indirizzo

VIALE MEDAGLIE D ORO,27 CASERTA 81100 CASERTA

Codice

CEIC8BB00X - (Istituto principale)

Telefono

0823412821

Telefono Scuola Infanzia (Codice Meccanografico CEAA8BB00Q) 0823455397

Telefono Scuola Primaria (Codice Meccanografico CEEE8BB012) 0823455397

Email

CEIC8BB00X@istruzione.it

Pec

CEIC8BB00X@pec.istruzione.it

Sito web

www.scuoladantecaserta.edu.it



Popolazione scolastica

Opportunità:

In crescita il numero dei nuclei familiari che risentono dell'attuale crisi economica e lavorativa, peggiorata in seguito alla crisi politica mondiale causata dalla guerra in Ucraina, che ha coinvolto professionisti, commercianti e lavoratori dell'industria.

Vincoli:

Risorse limitate, assenza di supporto da parte degli enti locali territoriali e degli enti preposti allo scopo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

E' notevolmente cresciuto l'interesse della popolazione locale verso la scuola da parte sia dei cittadini casertani che degli abitanti dei paesi limitrofi. Il tutto si evince dall'elevato numero di iscritti che ha portato alla formazione di n.13 prime classi di scuola secondaria di 1^grado.

Vincoli:

La provincia conferma elevati tassi di disoccupazione e in città si registra la chiusura di molte realtà artigianali, commerciali e professionali individuali, piccole e medio-piccole. La crisi economica ha anche inciso sulla partecipazione degli allievi alle attività che prevedono un contributo seppure modesto da parte delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio scolastico relativo alla Scuola Secondaria di I grado è situato nel centro cittadino, in prossimità di scuole primarie e secondarie di II grado, su un bel viale alberato ed offre ampi spazi di parcheggio. Fondi erogati dall'UE (FESR) sono stati utilizzati per rinnovare o completare la dotazione strumentale esistente. La scuola è attualmente dotata di 37 aule fornite di: SmartTV, PC e collegamento Internet, 1 laboratorio informatico, 1 laboratorio linguistico, 1 aula magna multifunzione, 1 palestra, uffici di segreteria e presidenza, 2 scale antincendio. La scuola dell'infanzia e la scuola primaria sono ubicate rispettivamente in via Barducci e Piazza Cavour a Caserta per interventi di ristrutturazione della sede di via Roma. L'edificio scolastico di scuola primaria è articolato in due corpi di fabbrica al piano rialzato con interposta area cortilizia: nel primo (di



vecchia costruzione) insistono cinque aule didattiche , un vano adibito a mensa scolastica con lavabo, i bagni per alunni e docenti, un vano -ripostiglio e un ampio atrio utilizzabile per attività ludico-ricreative -eventi e/o manifestazioni. Nel secondo (di recente ristrutturazione) insistono nove aule didattiche, un piccolo atrio, un corridoio e i bagni per gli alunni e i bagni per docenti. La scuola è circondata da un ampio cortile con aiuole ed alberi ad alto fusto.

Vincoli:

L'edificio della Scuola Secondaria di I grado, che si sviluppa su tre piani fuori terra, è sprovvisto di ascensore per i disabili per cui presenta un adeguamento solo parziale al superamento delle barriere architettoniche. Lo stabile in cui hanno sede la scuola dell'infanzia e primaria è attualmente in ristrutturazione.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola è sostanzialmente stabile. La stragrande maggioranza del personale (docente e ATA) ha un contratto a tempo indeterminato e, di questi, più della metà, lavora nella scuola da più di 5 anni. Il numero di giorni di assenza del personale (docente e ATA) per malattia e maternità è inferiore rispetto ai dati di riferimento. Il DSGA ha un incarico effettivo e lavora presso l'istituto. Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo e un'esperienza pluriennale.

Vincoli:

Considerando che l'istituto Comprensivo è nato nel settembre del 2020 va ancora migliorato il senso di appartenenza ad un unico istituto in tutto il personale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8BB00X
Indirizzo	VIALE MEDAGLIE D ORO,27 CASERTA 81100 CASERTA
Telefono	0823412821
Email	CEIC8BB00X@istruzione.it
Pec	CEIC8BB00X@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuoladantecaserta.edu.it

Plessi

CASERTA VIA ROMA SC.EL.-D.D.2- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8BB01R
Indirizzo	VIA ROMA SCUOLE ELEM. CASERTA 81100 CASERTA

CASERTA VIA ROMA -CE2- (PLESSO)

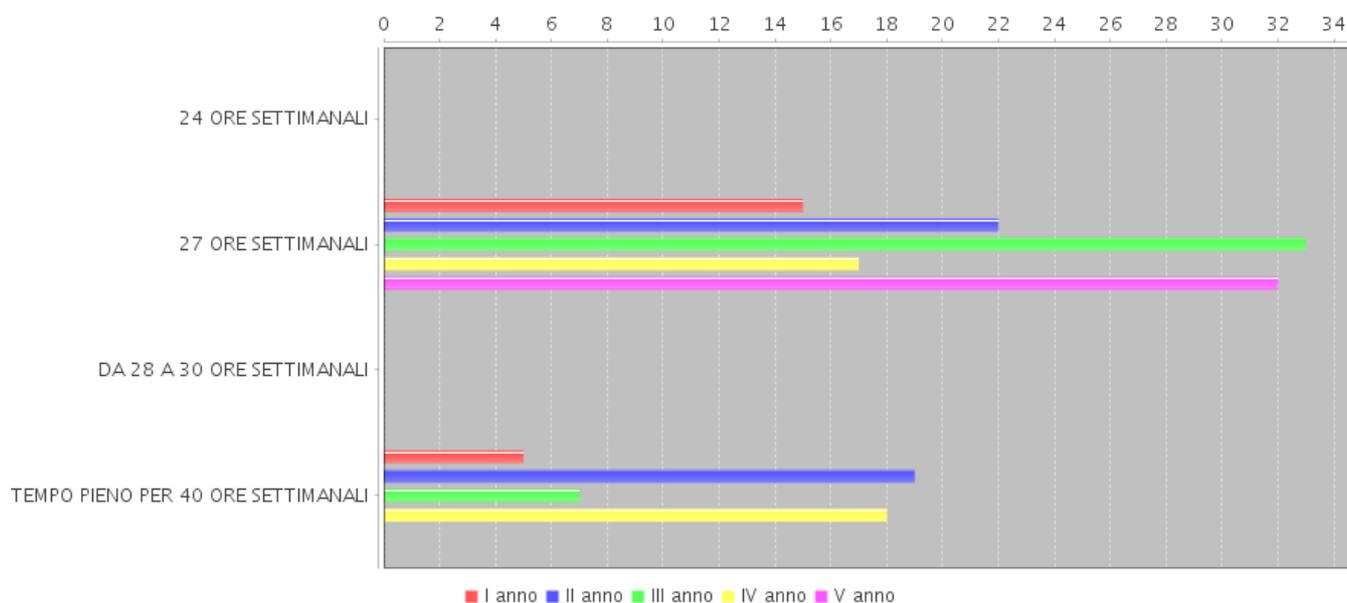
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8BB012
Indirizzo	VIA ROMA - 81100 CASERTA
Numero Classi	14



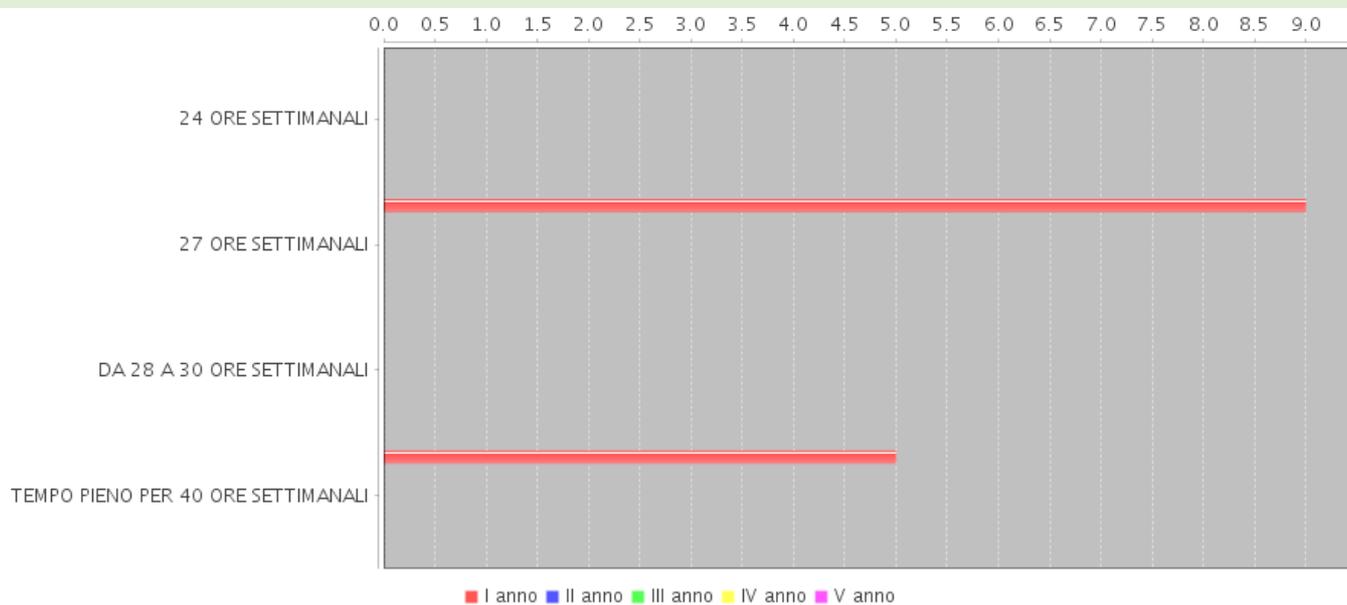
Totale Alunni

168

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CEMM8BB011

Indirizzo

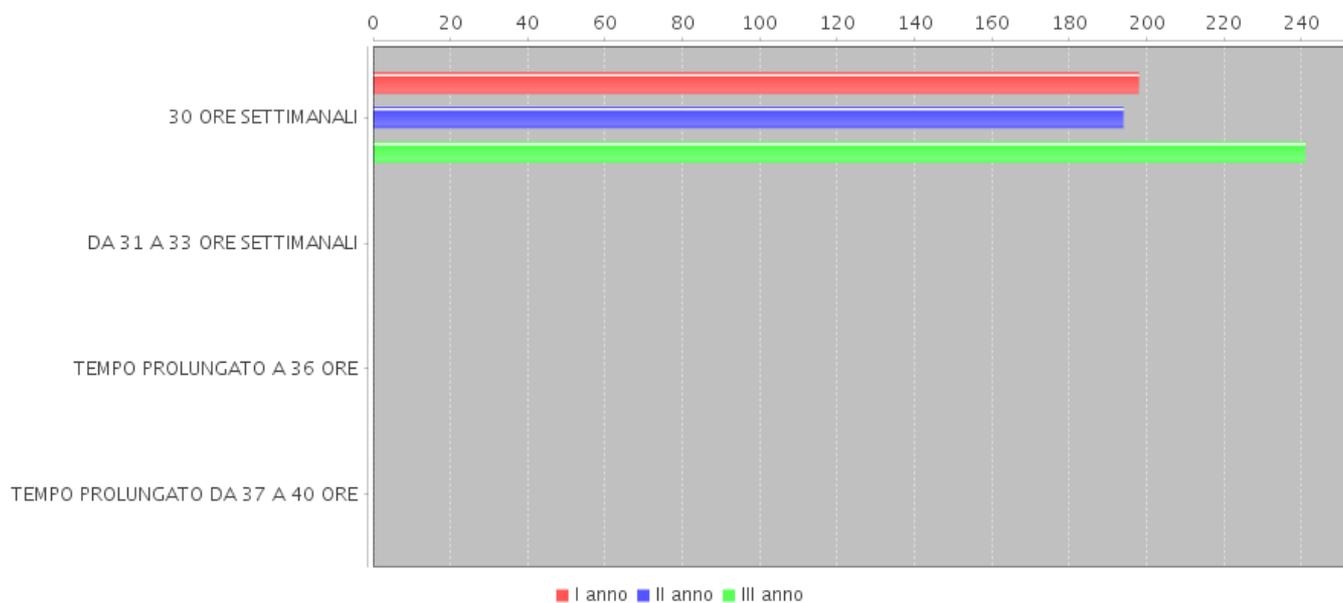
VIALE MEDAGLIE D ORO,27 CASERTA 81100 CASERTA



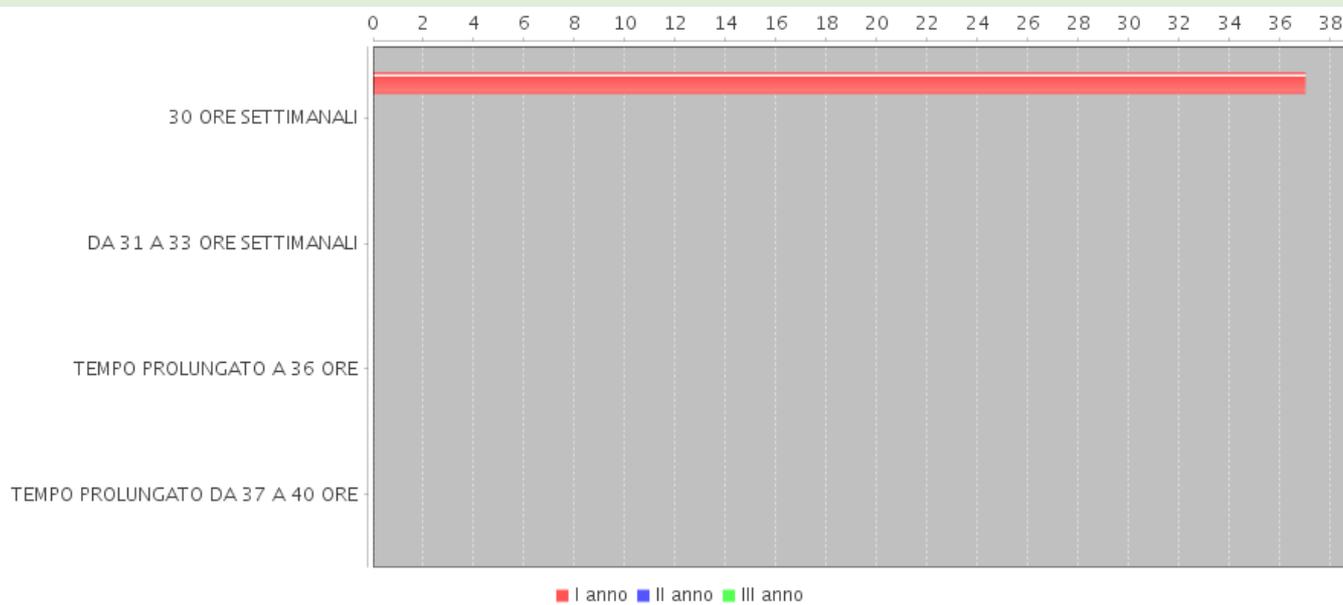
Numero Classi 37

Totale Alunni 633

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



Scuola Secondaria di I grado

Istituita verso la fine dell'800 come scuola d 'Avviamento professionale, rimase tale fino agli anni sessanta del secolo scorso, allorché, con la riforma, divenne Scuola

Media Statale "Dante Alighieri." Nel 1955 la scuola era alloggiata in Via De Martino in un palazzo parzialmente diroccato dai bombardamenti; l'anno successivo fu spostata

nella parte retrostante la scuola media "Giannone" tra il sottoscala e il pianoterra. Successivamente ottenne una sede più dignitosa in via Ricciardi, mentre nei pressi dello Stadio Comunale stava sorgendo un nuovo edificio, ambito da più scuole. Al momento del completamento dell'edificio si decise di traslocare, di sera, con tutte le suppellettili principali, occupandolo quasi abusivamente. La scuola Dante Alighieri continuò così la sua rinascita e negli Anni Settanta la popolazione scolastica toccò i mille e cento iscritti. Ancora oggi la Scuola "Dante Alighieri" rappresenta per Caserta un vanto ed il fiore all'occhiello della tradizione culturale casertana. La scuola, situata nelle immediate vicinanze del centro storico, lungo il viale alberato adiacente allo stadio comunale e in prossimità della zona nuova di Caserta, accoglie allievi provenienti dal centro cittadino e dalle zone limitrofe. L'edificio, a forma di L, si sviluppa su tre livelli in superficie, un interrato ed un ampio cortile. Dal Viale Medaglie d'Oro si accede al cortile della scuola attraverso due cancelli e alla struttura vera e propria attraverso due porte a vetri o l'ingresso posto nel campo sportivo. La scuola è dotata di sistema antincendio e di due scale di emergenza; quella sul retro sbocca sul viale del campo sportivo, l'altra direttamente nel cortile.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	

Approfondimento

Scuola primaria: La rete wireless è in fase di attivazione. N.14Touch board da installare nelle aule didattiche del plesso non appena l'Ente Comunale avrà provveduto al completamento del trasferimento nella nuova sede. È regolarmente utilizzato il registro elettronico nella scuola primaria accessibile alle famiglie con password personale per ciascun genitore.

Scuola secondaria di primo grado: Tutte le aule sono dotate di Digital board e PC con connessione WIFI, per cui è possibile svolgere quotidianamente didattica laboratoriale all'interno delle aule



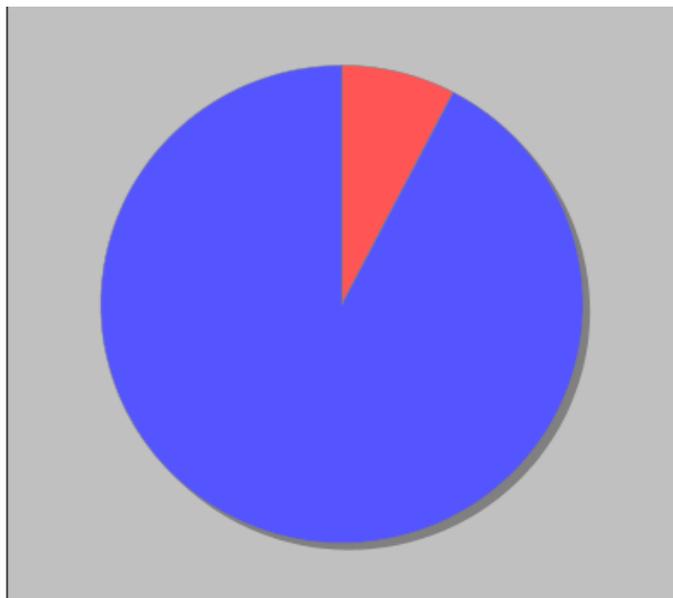
Risorse professionali

Docenti 121

Personale ATA 23

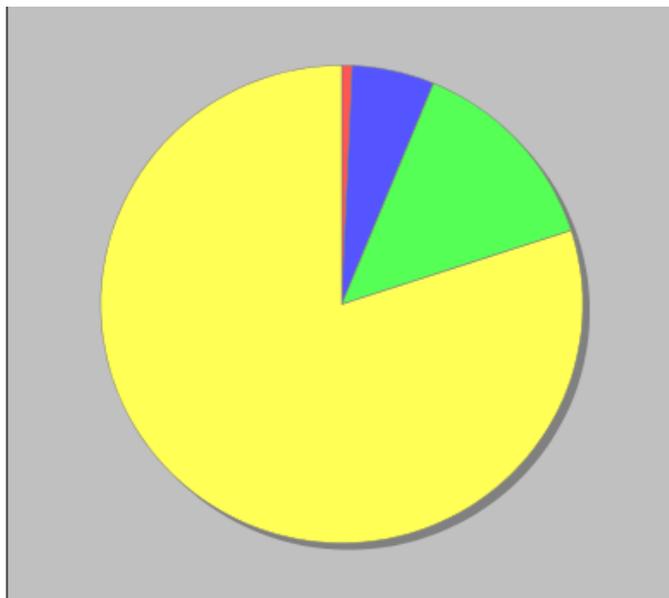
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 12
● Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 145

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 1 ● Da 2 a 3 anni - 8 ● Da 4 a 5 anni - 20
● Piu' di 5 anni - 116

Approfondimento

La stragrande maggioranza dei docenti è in organico nella scuola da più di 5 anni; questo garantisce stabilità anche in vista della continuità didattica.



Aspetti generali

“Tutti primi al traguardo”

È il motto dell'Istituto che persegue l'obiettivo di consentire a tutti i suoi alunni di raggiungere il massimo traguardo possibile compatibilmente con gli stili ed i ritmi di apprendimento propri di ogni discente.

L'Istituto garantisce il diritto allo studio attraverso la pianificazione e l'organizzazione di un'offerta formativa varia e diversificata.

Al fine di promuovere l'acquisizione piena dei saperi e delle competenze, l'Istituto si impegna a consolidare gli strumenti cognitivi di base e si mostra attento ai cambiamenti sociali, culturali ed economici dell'utenza fornendo una educazione di qualità, equa ed inclusiva. Inoltre L'Istituto potenzia, attraverso percorsi di miglioramento, le competenze linguistiche, logiche, informatiche e il pensiero computazionale.

Vision

La Nostra Visione della persona sottolinea come la sua crescita sia a 360° e avvenga non soltanto ad un livello cognitivo ma anche e soprattutto emotivo, espressivo, relazionale, corporeo ed etico. Il fine ultimo dell'educazione è preparare l'individuo ad inserirsi consapevolmente, da cittadino aperto al mondo, nel tessuto culturale, economico e sociale, sia che intenda proseguire gli studi, sia che intenda invece inserirsi nel mondo del lavoro. Il curriculum scolastico deve tendere perciò a favorire la maturazione dello studente in tutti gli aspetti della persona, inclusa la struttura valoriale che ne disegna un cittadino responsabile, critico, attento ai temi della solidarietà e della sostenibilità, dello sviluppo economico e tecnologico. L'educazione è, in tal senso, un processo che vede coinvolte tutte le agenzie educative, la famiglia in primis, che con la scuola collaborano per favorire questo percorso di crescita. Dunque essa è il risultato della collaborazione tra i vari soggetti educativi, che devono creare le condizioni perché il percorso di crescita avvenga il più armonicamente possibile, senza dimenticare che il protagonista ultimo, nella sua libertà e autodeterminazione, è comunque lo studente, che deve essere “accompagnato” gradualmente ad imparare la cosa che è probabilmente la più difficile da insegnare: la responsabilità.

La migliore definizione della nostra organizzazione è “Comunità di apprendimento”, caratterizzata da



una leadership diffusa e decentrata, in cui il clima relazionale tra tutte le componenti è operoso e disteso, basato sul rispetto dei reciproci ruoli e dei Regolamenti che l'Istituto si dà. L'implementazione delle tecnologie a supporto dell'organizzazione e della didattica vuole muoversi al fine di migliorare le condizioni di lavoro degli studenti, dei docenti, del personale Ata, delle famiglie nella comunicazione scuola-famiglia, nella condivisione delle informazioni, nella snellezza e trasparenza delle procedure. Crediamo in uno spazio scolastico che non resti un territorio neutro ed asettico, ma si "curvi" all'apprendimento delle competenze, modulandosi, per quanto possibile, mediante la riorganizzazione degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature, in modo funzionale all'acquisizione delle abilità descritte nel curriculum. Il superamento dell'aula-centrismo con la creazione di spazi vivibili comuni, per docenti e studenti, e la creazione di un modello organizzativo flessibile, sono un possibile esito di tale Visione.

La Mission

Da un punto di vista cognitivo, la complessità e la velocità di trasformazione del mondo in cui viviamo rendono obsoleti modelli di scuola che delegano all'autoapprendimento le competenze più elevate, come la risoluzione di problemi (male o ben strutturati) o le cosiddette soft skills. Crediamo sia passato il tempo in cui il docente "depositario del sapere", esponeva la sua dottrina senza curarsi dei livelli di partenza dei suoi allievi, dei differenti stili cognitivi e della personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi. Noi oggi invece crediamo che l'errore sia il trampolino di lancio dell'apprendimento e la valutazione sia un processo che deve tendere all'autovalutazione della propria performance da parte dello studente. La nostra "Mission" si pone l'obiettivo di costruire un cittadino capace di cogliere e analizzare le situazioni, di risolvere problemi e di affrontare la complessità del mondo attuale mediante la gestione dell'incertezza, con un approccio probabilistico ed inferenziale più che veritativo e deduttivo. Del resto la scuola può insegnare solo piccola parte di quello che sarà il patrimonio di know-how dell'adulto, quindi deve puntare su competenze trasferibili quali l'imparare ad imparare, la risoluzione dei problemi, le soft skills.

Tale mission si concretizza nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Erogare il servizio scolastico con regolarità
- Eliminare la disparità di genere
- Favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni, con particolare riguardo alle situazioni di difficoltà e di disagio



- Riconoscere e valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli allievi e le diverse professionalità del corpo docente
- Offrire agli alunni situazioni di apprendimento differenziate, aderenti allo stile cognitivo di ognuno
- Realizzare attività atte a sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere una convivenza civile e uno sviluppo sostenibile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e Pre A1 e A1 in Inglese, soprattutto nella prova d'ascolto (listening). Elevare la quota di studenti che si collocano ai livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate in italiano e Matematica e al livello A2 in Inglese

● Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CRESCERE CON IL CURRICOLO**

Il percorso prevede attività tra scuole di diverso ordine e grado al fine di armonizzare metodologie di insegnamento, di verifica e valutazione nei tre ordini di scuola e rendere più agevole il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I e II grado. Attività comuni vengono svolte al fine di perseguire le medesime competenze a livelli diversi e soprattutto di assicurare i discenti sulla continuità dello studio a scuola. Il percorso mira inoltre al coinvolgimento di altre istituzioni del territorio e al coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione dei percorsi didattici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate



Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e Pre A1 e A1 in Inglese, soprattutto nella prova d'ascolto (listening). Elevare la quota di studenti che si collocano ai livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate in italiano e Matematica e al livello A2 in Inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento a classi aperte/parallele per livelli di competenza



Attuare in modo compiuto il curriculum delle competenze specifiche disciplinari e trasversali.

Somministrare periodicamente prove strutturate, riflettere sugli esiti ai fini dello sviluppo delle competenze previste dalle prove Invalsi

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare compiti autentici nella pratica quotidiana al fine di sviluppare i processi risolutivi e l'elaborazione di possibili strategie in situazioni-problema

Favorire la partecipazione attiva degli alunni, anche in ambienti dedicati (aula 3.0, laboratorio d'informatica, Aula Magna ...), ai progetti che facilitino le relazioni tra pari ed educino alla convivenza civile.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare giornate dedicate a tematiche inclusive quali disabilità, DSA, ADHD, DOP, rivolte ad alunni, docenti e genitori.

Realizzare attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

○ **Continuità e orientamento**

Monitorare i progressivi livelli di sviluppo delle competenze nei momenti di



passaggio dei tre ordini di scuola.

Progettare attività, in verticale, su temi legati all'Educazione Civica.

Favorire la partecipazione degli alunni a concorsi che utilizzino canali comunicativi verbali e non verbali per facilitare la conoscenza delle proprie attitudini e inclinazioni

Stipulare accordi di programma e reti con agenzie educative del territorio, al fine di offrire agli alunni ulteriori occasioni di crescita.

Organizzare attività basate sulla didattica orientativa, la conoscenza del sè e delle proprie attitudini.

Progettare attività, in verticale, di didattica orientativa sin dal primo anno coinvolgendo alunni e genitori.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

L'orientamento strategico della nostra istituzione scolastica prevede obiettivi specifici quali il miglioramento della conoscenza dell'io e il rafforzamento della competenza relazionale al fine di rendere più efficaci le scelte future. Un supporto effettivo verrà dato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania in particolare da Orienta- Life che ha previsto incontri formativi di orientamento per alcuni consigli di



classe e attività specifiche con due classi campione nelle quali verrà realizzata una sperimentazione che sarà poi disseminata in tutti gli altri consigli di classe. La missione principale della nostra scuola resta, comunque, il potenziamento delle soft skill al fine di consentire scelte efficaci e coerenti alle attitudini di ogni singolo alunno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Responsabilizzare i docenti ad una partecipazione più consapevole ed attiva alle scelte strategiche dell'istituzione scolastica, attraverso incontri mensili dipartimentali ed interdipartimentali.

Sollecitare ulteriormente la partecipazione del corpo docente alla formazione organizzata dall'Ambito 7 e dall'istituzione scolastica al fine di incrementare l'utilizzo di metodologie e strategie didattiche innovative.

Migliorare le competenze disciplinari con l'utilizzo periodico di prove strutturate per classi parallele al fine di sviluppare le competenze richieste dalle prove Invalsi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire incontri con le famiglie al fine di coinvolgere le stesse nelle scelte della scuola



Attività prevista nel percorso: CRESCERE CON IL CURRICOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Responsabile

La funzione strumentale responsabile della continuità ed orientamento coordinerà i lavori del curricolo verticale e le attività inerenti al progetto. Gli allievi coinvolti avranno l'opportunità di lavorare con docenti della scuola di ordine e grado successivo, familiarizzeranno con le prove somministrate e le modalità di valutarle e avranno modo di affrontare con serenità il corso di studi successivo.



● **Percorso n° 2: PROGETTARE PER MIGLIORARE**

La scuola si propone di implementare le competenze degli allievi attraverso un percorso che coinvolge docenti e discenti in un processo di innovazione metodologica che vede l'allievo protagonista del proprio apprendimento. Il continuo aggiornamento del corpo docente consentirà di utilizzare modalità di insegnamento che favoriranno lo sviluppo autonomo della personalità degli allievi e della loro capacità critica, stimolando lo spirito di iniziativa e la capacità imprenditoriale attraverso la realizzazione di compiti autentici. Il percorso di miglioramento prevede quindi il prosieguo della formazione dei docenti mirato all'acquisizione di competenze necessarie alla elaborazione di un curriculum per competenze, alla creazione di griglie di osservazione e rubriche di valutazione utili alla valutazione dei compiti autentici che vedranno il coinvolgimento di più discipline all'insegna della trasversalità e della interdisciplinarietà. Lo scopo di tale percorso è di ripristinare quella unitarietà del sapere che talvolta, presi dalla peculiarità di ogni singola disciplina, tendiamo a frammentare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e Pre A1 e A1 in Inglese, soprattutto nella prova d'ascolto (listening). Elevare la quota di studenti che si collocano ai livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate in italiano e Matematica e al livello A2 in Inglese

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare attività finalizzate a migliorare le competenze chiave europee

Potenziare l'uso di compiti autentici, griglie di osservazione, rubriche di valutazione e l'interdisciplinarietà per la certificazione di competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare compiti autentici nella pratica quotidiana al fine di sviluppare i processi risolutivi e l'elaborazione di possibili strategie in situazioni-problema

Favorire la partecipazione attiva degli alunni, anche in ambienti dedicati (aula 3.0, laboratorio d'informatica, Aula Magna ...), ai progetti che facilitino le relazioni tra pari ed educino alla convivenza civile.



○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare giornate dedicate a tematiche inclusive quali disabilità, DSA, ADHD, DOP, rivolte ad alunni, docenti e genitori.

Realizzare attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Incrementare le attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare

Istituire laboratori inclusivi di manualità e creatività dedicati agli alunni in difficoltà

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i progressivi livelli di sviluppo delle competenze nei momenti di passaggio dei tre ordini di scuola.

Progettare attività, in verticale, su temi legati all'Educazione Civica.

Favorire la partecipazione degli alunni a concorsi che utilizzino canali comunicativi verbali e non verbali per facilitare la conoscenza delle proprie attitudini e inclinazioni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

L'orientamento strategico della nostra istituzione scolastica prevede obiettivi specifici quali il miglioramento della conoscenza dell'io e il rafforzamento della competenza relazionale al fine di rendere più efficaci le scelte future. Un supporto effettivo verrà dato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania in particolare da Orienta- Life che ha previsto incontri formativi di orientamento per alcuni consigli di classe e attività specifiche con due classi campione nelle quali verrà realizzata una sperimentazione che sarà poi disseminata in tutti gli altri consigli di classe. La missione principale della nostra scuola resta, comunque, il potenziamento delle soft skill al fine di consentire scelte efficaci e coerenti alle attitudini di ogni singolo alunno.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Responsabilizzare i docenti ad una partecipazione più consapevole ed attiva alle scelte strategiche dell'istituzione scolastica, attraverso incontri mensili dipartimentali ed interdipartimentali.

Sollecitare ulteriormente la partecipazione del corpo docente alla formazione organizzata dall'Ambito 7 e dall'istituzione scolastica al fine di incrementare l'utilizzo di metodologie e strategie didattiche innovative.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire incontri con le famiglie al fine di coinvolgere le stesse nelle scelte della scuola



Favorire la partecipazione attiva degli alunni sul territorio con interventi a manifestazioni ed eventi

Attività prevista nel percorso: REVISIONE CURRICOLI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Responsabile

Il Collegio dei docenti ed i singoli Dipartimenti provvederanno ad aggiornare i curricoli per competenze, si opererà un'ampia condivisione di griglie di osservazione e rubriche di valutazione relative a compiti autentici predisposti al fine di valutare le reali competenze acquisite dagli allievi al termine delle unità di apprendimento predisposte. La funzione strumentale area 1 avrà il compito di coordinare le attività dei Dipartimenti e di provvedere alla diffusione del materiale prodotto.



ed il potenziamento delle competenze, inoltre, consentirà di raggiungere risultati migliori anche nelle prove standardizzate (INVALSI).

● **Percorso n° 3: DIFFERENZIARE PER INCLUDERE**

Al fine di favorire l'inclusione saranno predisposti piani personalizzati che assecondino i diversi stili e ritmi di apprendimento degli studenti. Differenziare per includere sarà il motto della scuola, attraverso percorsi diversi tutti gli allievi dovranno raggiungere standard di apprendimento condivisi dal Collegio dei docenti e concordati nei singoli Dipartimenti. Saranno predisposte numerose attività in orario extrascolastico al fine di consentire ad ogni allievo di potersi esprimere attraverso il proprio canale comunicativo privilegiato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate



Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e Pre A1 e A1 in Inglese, soprattutto nella prova d'ascolto (listening). Elevare la quota di studenti che si collocano ai livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate in italiano e Matematica e al livello A2 in Inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare in modo compiuto il curricolo delle competenze specifiche disciplinari e trasversali.



Potenziare attività finalizzate a migliorare le competenze chiave europee.

Potenziare l'uso di compiti autentici, griglie di osservazione, rubriche di valutazione e l'interdisciplinarietà per la certificazione di competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare.

Istituire laboratori inclusivi di manualità e creatività dedicati agli alunni in difficoltà.

○ **Continuità e orientamento**

Stipulare accordi di programma e reti con agenzie educative del territorio, al fine di offrire agli alunni ulteriori occasioni di crescita.

Organizzare attività basate sulla didattica orientativa, la conoscenza del sé e delle proprie attitudini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

L'orientamento strategico della nostra istituzione scolastica prevede obiettivi specifici quali il miglioramento della conoscenza dell'io e il rafforzamento della competenza relazionale al fine di rendere più efficaci le scelte future. Un supporto



effettivo verrà dato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania in particolare da Orienta- Life che ha previsto incontri formativi di orientamento per alcuni consigli di classe e attività specifiche con due classi campione nelle quali verrà realizzata una sperimentazione che sarà poi disseminata in tutti gli altri consigli di classe. La missione principale della nostra scuola resta, comunque, il potenziamento delle soft skill al fine di consentire scelte efficaci e coerenti alle attitudini di ogni singolo alunno.

Attività prevista nel percorso: IMPARO GIOCANDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni

Responsabile

Sono previsti percorsi per l'apprendimento informale, teatro, cineforum, laboratori di danza, musicali e di arte e manipolazione, affiancati a percorsi di logica e sviluppo del pensiero computazionale rivolti a tutti gli alunni con la finalità di sviluppare il gusto estetico ed artistico e di implementare le capacità logiche dei discenti, inoltre percorsi di lingua inglese, francese e spagnolo consentiranno di conseguire certificazioni presso enti certificati. La funzione strumentale Area 1 avrà il compito di coordinare i percorsi che consentiranno ad ogni



allievo di trovare la propria dimensione assecondando interessi ed inclinazioni.

Risultati attesi

Attraverso i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa ogni alunno avrà l'opportunità di migliorare le competenze attraverso il proprio canale comunicativo preferito, il teatro, la danza, la musica, la pittura, la robotica, l'uso della logica, tutti i percorsi saranno strumenti che consentiranno il raggiungimento di traguardi che portano all'inclusione. Ogni allievo imparerà a conoscere le proprie inclinazioni i propri punti di forza e di debolezza facendo diventare la diversità una ricchezza ed allontanando le frustrazioni che nascono dal volersi omologare a stereotipi lontani dalla realtà.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha adottato, dall'anno scolastico 2020/2021, la piattaforma G Suite for Education (ora Google Workspace for Education), che consente di comunicare e interagire in remoto con gli alunni e di gestire e condividere i contenuti digitali con grande semplicità e flessibilità. La classe diventa sempre più uno spazio fluido e adattabile alle diverse esigenze; lo scopo finale è quello di superare i modelli formativi di tipo trasmissivo/passivo e favorire l'apprendimento laboratoriale e cooperativo volto al reale sviluppo delle competenze. Un filone di ricerca e sperimentazione è invece da anni dedicato al coding e alla robotica educativa e prevede interventi in ambito disciplinare ed extradisciplinare con partecipazione ad eventi, manifestazioni e concorsi a livello locale e nazionale. Sulla scorta di queste esperienze quest'anno è stata deliberata la partecipazione al bando STEM che ha permesso di progettare ed ottenere il finanziamento per l'acquisto di nuovi strumenti per la pratica del coding e della robotica educativa. Sempre nell'ambito dello stesso intervento è stato previsto l'acquisto di una fotocamera a 360° ed un kit completo di visori per una classe, per la sperimentazione nel campo della realtà aumentata e della realtà virtuale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La proposta riguarda la realizzazione di un progetto sperimentale che intende motivare gli allievi e accrescere le competenze attraverso un passaggio dall'aula tradizionale ad ambienti di apprendimento tematici. La classe diventa lo spazio del docente, uno spazio fluido ed adattabile alle diverse esigenze. Lo scopo è superare i modelli formativi di tipo trasmissivo/passivo e favorire l'apprendimento laboratoriale e cooperativo volto allo sviluppo delle competenze.



○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

L'istituto utilizza, come strumento di integrazione tra valutazione interna ed esterna prove strutturate (iniziale, in itinere e finale) per classi parallele, sull'esempio INVALSI.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'istituto utilizza la piattaforma GSuite for Education e le App Google. Con l'introduzione in ogni classe delle SmartTV, ci si prefigge di incrementare l'utilizzo di strumenti innovativi a sostegno della didattica.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "Spazi flessibili per profili multitasking"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'implementazione delle strumentazioni digitali in tutte le classi per una tecnologia avanzata diffusa. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Tutte le aule sono già dotate di banchi monoposto aggregabili secondo configurazioni modulari per metodologie didattiche differenti dal lavoro di gruppo al banco di lavoro unico per comuni attività laboratoriali, inoltre quasi tutte le aule sono dotate di Digital board e rete cablata. L'obiettivo sarà quindi quello di ultimare la fornitura di schermi interattivi e di aggiungere a questi degli Ops in modo da garantire prestazioni ottimali per attuare qualunque tipo di intervento didattico con uso delle nuove tecnologie. Ad ogni aula sarà inoltre garantita la presenza di accessori per videoconferenza, software didattici e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione e fruizione di prodotti multimediali digitali. E' previsto l'utilizzo di una serie di carrelli di ricarica, custodia e trasporto di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti. Inoltre saranno individuate una serie di postazioni fisse o mobili per una serie di specializzazioni che, partendo dalle



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4- Istruzione del PNRR

dotazioni già in possesso, implementeranno o avvieranno sperimentazioni nel campo della robotica, del Tinkering e del Making come metodologie applicabili all'attività didattica ordinaria, dando l'opportunità di lavorare in modo trasversale dall'ambito umanistico a quello scientifico e sempre con una forte connotazione creativa. È prevista anche la ridefinizione dell'aula magna come spazio flessibile, polifunzionale e multidimensionale, un ambiente accogliente e stimolante di ricerca, relazione e apprendimento, per favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente. Infine sono previsti una serie di interventi di manutenzione per riattivare ambienti degradati o adattarli alle nuove funzioni.

Importo del finanziamento

€ 174.408,89

Data inizio prevista

17/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: La robotica e i suoi spazi dal reale al virtuale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



Il progetto si struttura sulla costruzione di una serie di percorsi didattici legati ad ambienti di lavoro innovativi di tipo laboratoriale. Si prevedono una serie di attività di robotica dedicate all'intera platea scolastica dall'infanzia alla secondaria di primo grado, secondo il modello del curriculum verticale. Tutti i percorsi saranno caratterizzati da missioni ben precise, che si prestano a soluzioni particolari dettate dalle singole conoscenze e competenze del gruppo di lavoro e che prevedono la valorizzazione di una impronta creativa ed innovativa, con l'obiettivo di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. È previsto pertanto l'acquisto di una serie di robot a crescente difficoltà, tali da adattarsi alle diverse età ed ai diversi livelli di conoscenza di base:

- robot più semplici capaci di essere programmati "on-board" o da specifica app che possono disegnare e seguire percorsi attraverso griglie modulari;
- robot più complessi dotati di sensori, attuatori e matrice led;
- robot basati sulla tecnica di assemblaggio LEGO, che permettono la costruzione di un numero infinito di "macchine intelligenti";
- kit didattici con schede programmabili combinati con mattoncini LEGO;
- Carrello making dedicato alla robotica.

Si pensa inoltre all'acquisto di un plotter da taglio che permetta la costruzione di percorsi reali in cui far muovere i robot, per realizzare delle missioni a tema o fare storytelling. Lo stesso strumento, abbinato ad una termopressa, permetterà di realizzare anche dei progetti di grafica per la creazione di maglie personalizzate per giochi a squadra o giochi di ruolo. Oltre ai tradizionali ambienti di apprendimento si programma l'utilizzo di mondi virtuali per avviare una sperimentazione nel campo della realtà virtuale ed aumentata, con uso dei visori per la fruizione e di una fotocamera a 360° per la costruzione di ambienti VR e AR per una didattica immersiva.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● **Progetto: Digit Dante Docet**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un programma di percorsi formativi sulla transizione digitale per docenti, dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, personale educativo, e prevede percorsi di formazione in presenza, on line o in modalità ibrida ma sempre in modalità sincrona. L'obiettivo principale del progetto sarà quello di formare i docenti all'utilizzo dei nuovi spazi di apprendimento come luoghi flessibili e polifunzionali ottimizzati, grazie all'applicazione di metodologie didattiche innovative, per l'attuazione di percorsi curricolari di educazione digitale secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2.



Importo del finanziamento

€ 54.005,52

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: STEM @ school**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola investe da molti anni sui temi delle STEM, ne sono testimonianza i corsi, la partecipazione o l'organizzazione di eventi tesi allo sviluppo del pensiero computazionale con riconoscimenti in campo nazionale sui temi del coding e della robotica educativa. Allo stesso modo l'impegno per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche è testimoniato da molti anni di esperienza nella progettazione di mobilità transnazionali in ambito Erasmus e rapporti



consolidati di gemellaggio con scuole europee fondati su legami di amicizia tra colleghi oltre che continuo scambio di esperienze e confronti professionali. Nell'ottica di questo processo già in atto e con la volontà di massimizzare gli interventi e soprattutto la disseminazione tra gli alunni ed i docenti si pone il nostro progetto: "STEM @ school". Il progetto sarà caratterizzato da una serie di attività con forte connotazione laboratoriale e ampio uso di tecnologie digitali innovative aventi come comune obiettivo il superamento degli stereotipi di genere e lo sviluppo del pensiero critico e creativo. Gli studenti posti dinanzi a compiti di realtà dovranno trovare soluzioni innovative utilizzando il metodo induttivo, ovvero analizzando il problema concreto dovranno formulare ipotesi e teorie ma saranno sempre loro al centro del processo di apprendimento, dovranno confrontarsi e verificare praticamente le proprie ipotesi. Saranno favoriti anche degli eventi o addirittura interi percorsi fondati sulla sfida a squadre, secondo una logica della gamification per favorire l'interesse e la partecipazione ma soprattutto per stimolare una sana competizione dove la sconfitta non viene percepita con un senso di frustrazione ma come uno stimolo per migliorare. Sono inoltre previsti percorsi di formazione destinati agli studenti per il potenziamento delle competenze linguistiche e percorsi di potenziamento sia per le competenze linguistiche dei docenti sia per quelle metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Per i percorsi di potenziamento linguistico si privilegeranno formatori esperti madrelingua o altri docenti esperti con una certificazione linguistica almeno di livello C1 e apposite competenze metodologiche. Le attività rivolte agli alunni sono previste sia in orario curricolare che in orario pomeridiano. Le attività rivolte ai docenti saranno svolte in orario pomeridiano o comunque al di fuori dell'orario di servizio.

Importo del finanziamento

€ 97.273,87

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NON UNO DI MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di attuare una pluralità di interventi per prevenire e contrastare la dispersione scolastica esplicita ma soprattutto quella implicita. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative alle studentesse e agli studenti, promuovendo l'inclusione sociale attraverso il potenziamento delle competenze trasversali e socio-emotive degli studenti al fine di migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. Gli studenti più fragili e a rischio dispersione saranno seguiti in percorsi individuali da un docente che perseguirà l'obiettivo di rafforzare le competenze degli studenti, con particolare attenzione alla competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare" promuovendo un'esplicita attività educativa e formativa diretta allo sviluppo della capacità di orientare il proprio



apprendimento. Gli studenti impareranno a potenziare i fattori cognitivi, affettivi, motivazionali e relazionali, che intervengono nell'attività di studio, influenzando in modo significativo i risultati di apprendimento. Saranno , poi, attivati laboratori di potenziamento delle competenze di base in piccolo gruppo ,saranno proposte agli studenti esperienze educativo-didattiche che permettano il potenziamento della lingua italiana e del linguaggio scientifico-matematico,attraverso metodologie innovative e la cooperazione tra pari coordinati dai docenti. Saranno organizzati percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, in cui i discenti saranno impegnati in attività innovative. Lo studente al termine dei percorsi dovrà acquisire la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza nell'attività di apprendimento; individuare le priorità e definire strategie di azione; saper verificare i propri risultati . Sarà costituito un team per la prevenzione della dispersione composto da docenti interni sulla mappatura di alunni fragili e a rischio che si concentrerà sulla mappatura degli studenti a rischio ed ne individuerà i bisogni, supporterà l'attuazione degli interventi previsti all'interno del progetto. I risultati attesi del progetto saranno la riduzione il miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti, la maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari.

Importo del finanziamento

€ 62.482,39

Data inizio prevista

04/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	75.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Approfondimento

Si prevede di trasformare almeno la metà delle aule attuali in **Next generation classrooms**, ovvero in ambienti di apprendimento innovativi, progettando nuovi arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, con rete wireless o cablata dedicata.

Nell'ambito del DM 66/2023 sono previsti corsi di formazione per docenti relativi a Intelligenza artificiale, Orientamento scolastico, Metodologie didattiche innovative ed inclusive, Coding e robotica, Ambienti di apprendimento innovativi.

Nell'ambito del DM 65/2023 sono corsi di formazione per studenti relativi a percorsi STEM e Multilingue (inglese, francese e spagnolo)



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine della scuola Primaria

Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende le informazioni principali e lo scopo.

Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui propri testi e su quelli altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di



situazioni comunicative. Utilizza le procedure di calcolo scritto e mentale con i numeri interi e decimali. Risolve problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Sviluppa atteggiamenti di curiosità e di ricerca autonoma, analizza e descrive i fenomeni osservati individuandone gli elementi e le relazioni più significative, formula ipotesi e previsioni, propone soluzioni operative argomentando le sue scelte.

SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASERTA VIA ROMA SC.EL.-D.D.2-	CEAA8BB01R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASERTA VIA ROMA -CE2-

CEEE8BB012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DANTE ALIGHIERI

CEMM8BB011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si allega file dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dei tre ordini

Allegati:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze dei tre ordini.pdf



Insegnamenti e quadri orario

DANTE ALIGHIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CASERTA VIA ROMA SC.EL.-D.D.2-
CEAA8BB01R**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASERTA VIA ROMA -CE2- CEEE8BB012

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI CEMM8BB011



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è previsto un monte ore annuo di almeno 33 ore.

Per ciascun ordine la suddivisione tra le discipline è la seguente

Scuola dell'infanzia:

1 ora a settimana

Scuola Primaria:



Italiano ore 5

Inglese, Scienze ore 4

Storia, Ed. Fisica, Tecnologia, Religione ore 3

Matematica, Geografia, Arte e Immagine, Musica ore 2

Scuola secondaria di I grado:

Italiano ore 7

Matematica e Scienze ore 7

Storia, Inglese ore 3

Francese, Spagnolo, Geografia, Musica, Arte e Immagine, Tecnologia, Ed. Fisica ore 2

Religione ore 1

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

Tempo scuola

- dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 16.30

orario ordinario)

- dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13.30

(orario ridotto)

Accoglienza e Servizio di PRE e POST SCUOLA su richiesta

Scuola Primaria

Tempo normale per n. 27 h settimanali

- dal lunedì al giovedì dalle ore 08.00 alle ore 13.30



venerdì dalle 8.00 alle 13.00

Tempo pieno per n. 40 h settimanali

- dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 16.30

Accoglienza e Servizio di PRE e POST SCUOLA su richiesta

Nelle 27 ore settimanali, costituenti il curricolo obbligatorio, si prevede l'attività di: II

piacere della lettura.

Scuola Secondaria di I Grado

Tempo normale per n. 30 h settimanali

- dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00

(settimana corta per tutte le classi)

Allegati:

Programmazioni SS I grado 24 25_compressed.pdf



Curricolo di Istituto

DANTE ALIGHIERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

Allegato:

Curricolo verticale d' istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Articoli base della Costituzione Italiana.

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole e regolamenti.

Il vivere civile: diritti e doveri. Gruppi sociali riferiti all'esperienza.La lingua e i dialetti.

Obiettivo di apprendimento 3



Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Io, tu, noi: le proprie peculiarità e quelle degli altri. Indagini per conoscersi meglio. La diversità come elemento positivo e di ricchezza.



Punti di vista: impariamo ad aiutare ed essere aiutati.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Cura dello spazio a scuola. Rispetto degli animali e degli ambienti in cui si vive.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza di stare bene insieme: accoglienti ed inclusivi.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Il Comune e gli organi di Governo. Principali funzioni degli organi dello Stato. La divisione dei poteri dello Stato.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali simboli identitari della Nazione italiana e dell'Unione Europea. Le Giornate da celebrare della propria nazione: confini politici e geografici.

Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria: solo classi IV e V

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni



Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione europea: storia, organismi, finalità. I principali documenti che tutelano i diritti dei minori principali organi internazionali.

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU: solo classi IV e V



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.

Le più importanti norme di sicurezza.

Principio di uguaglianza.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni: solo classi IV e V

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola e i suoi spazi; rischi e sicurezza. La pericolosità e la prevenzione dei pericoli a scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi del Codice stradale: funzione delle norme e delle regole; diritti e doveri del pedone e del ciclista.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti corretti, anche igienicamente, per la salvaguardia della salute e del benessere personale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore del lavoro

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La propria città tra presente e passato.

Classificazione e separazione dei
rifiuti.

I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo



dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela del territorio e dei beni culturali.



Esplorazione del territorio anche mediante associazioni ambientaliste.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



La propria città tra presente e passato.

Classificazione e separazione dei rifiuti.

La seconda vita dei materiali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principali procedure legate alla protezione civile.

Concetto di prevenzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le trasformazioni ambientali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza e il valore delle bellezze naturali ed artistiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso razionale dell'acqua e delle fonti energetiche.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il denaro e la sua funzione nella vita quotidiana. Il concetto del risparmio

Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche,

ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio: solo classi IV e V

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le diverse forme di pagamento. Strategie per spendere in modo consapevole

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali elementi della legalità. Le istituzioni e le misure di contrasto alle forme di criminalità.

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto: solo classi IV e V

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Credibilità e affidabilità delle fonti di dati. Rischi nella ricerca e nell'impiego di fonti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni dei dispositivi digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni dei dispositivi digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni dei dispositivi digitali.

Piattaforme per imparare. Giochi didattici su PC, tablet o touch board.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso dei mezzi di comunicazione nel rispetto degli altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Netiquette per l'utilizzo della piattaforma G - Suite

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'identità digitale.

Le potenzialità del web.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le insidie del web e il Cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

La corretta postura.

11 febbraio: Safer Internet Day.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-La nascita della Costituzione italiana, la sua struttura e i principali articoli

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Regolamento d'Istituto
- Il Regolamento di classe
- Brani di lettura sull'amicizia, sulla solidarietà e sulla convivenza pacifica
- I valori del rispetto

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

-Il Bullismo e le sue conseguenze a livello fisico e psicologico

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Cos'è il Consiglio Comunale dei ragazzi
- Attività dei membri del Consiglio Comunale dei ragazzi

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare,



singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sportello d'ascolto
- Progetto "Dispersione scolastica" finalizzato al recupero degli apprendimenti di base dei ragazzi in difficoltà

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Il decentramento amministrativo

-I servizi pubblici

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare



le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

-I poteri dello Stato e gli organi preposti

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli stemmi del Comune, Provincia e Regione



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Unione Europea
- L'ONU
- Gli articoli della Costituzione che regolano i rapporti internazionali
- La Dichiarazione dei Diritti del fanciulli



- La Dichiarazione dei Diritti umani

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il piano di evacuazione
- Planimetria dell'Istituto

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Esplorazione dello spazio urbano
- Circolazione su strada in qualità di: pedone, ciclista, motociclista
- Il nuovo codice della strada

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Le droghe e i suoi danni
- Il Doping
- Percorsi di conoscenza del problema attraverso brani, video, film, schede didattiche
- Tematiche inerenti l'uso di un corretto regime alimentare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- Agenda 2030 Goal 8
- I settori economici più sviluppati del proprio territorio
- I processi storici che hanno portato allo sviluppo/arretratezza dell'Italia e dell'Europa
- Gli indici dell'Economia
- Le associazioni che operano per sconfiggere la povertà

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- L'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo
- I diversi tipi di energia
- Risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti
- Agenda 2030 Goal 13
- Percorsi di conoscenza del problema attraverso brani, video, film
- Uscita sul territorio: Il Macrigo

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

- I principali beni artistici e culturali del nostro territorio, dell'Italia e dell'Europa



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività: raccolta differenziata nelle singole classi
- Attività: Bicibus

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

-Ruolo e finalità della protezione civile

-Attività: lavori di gruppi

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Agenda 2030: Goal 13

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite didattiche sul territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro



uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio e investimento
- Piano di spesa e preventivo di spesa con rappresentazione grafica su piano cartesiano

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza del denaro e le sue funzioni
- L'Euro e le banconote
- Attività: partecipazione a concorsi sulla tematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e



l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Classificazione dei beni pubblici
- Denunce ed omertà
- Organizzazioni criminali in Italia
- Attività: incontro sulla legalità con i membri del Rotary Club di Caserta

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esercitazioni di ricerca, di rielaborazione e di confronto di fonti per riconoscerne l'attendibilità

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consegna di attività da svolgere a casa con l'utilizzo di tecnologie digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività pratiche

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di tablet, computer, Classroom

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Google Drive, Piattaforme di progettazione,...

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Cos'è l'identità digitale

-Ricerca delle misure preventive più comuni

-Autorità a cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per gli altri

-Attività: Incontro educativo "La fatica di essere medie" -Onlus ScuolAttiva



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cos'è il dato personale, il dato sensibile
- Tutela e protezione della riservatezza dei dati
- Attività: utilizzo di App specifiche

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria



Tematiche affrontate / attività previste

- Il Cyberbullismo e le sue conseguenze sulla salute psichica dell'adolescente
- I rischi per la salute connessi all'uso protratto dei dispositivi digitali
- Cosa sono le fake news e come gestirle in maniera critica
- Attività: lettura di giornali, lavori di gruppo,...

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Io, gli altri e la Costituzione**

Progetto che si svolge con cadenza settimanale per tutto l'anno scolastico e coinvolge tutte le fasce di età, con la finalità di creare nel bambino una propria identità, un primo approccio al concetto di legge, regola uguale per tutti. Sviluppare competenze personali e sociali, capacità di collaborare e relazionarsi in modo opportuno e creativo.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo Il sé e l'altro
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

●

● Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

●

● Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'attuazione di un curricolo verticale traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento e realizza un percorso costruito per gli alunni al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo e non frammentario. Il curricolo verticale consente di valutare il profilo delle competenze al termine di ogni ordine scolastico. Sono previste attività didattiche che coinvolgono gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola primaria e secondaria di primo grado al fine di favorire un percorso didattico unitario, organico e completo.

L'educazione civica è diventata una disciplina obbligatoria nelle aule scolastiche. Un insegnamento a cui si deve dedicare almeno 33 ore all'anno, con votazione quadrimestrale. Essa si articolerà attraverso tre filoni importanti, fondamentali per affrontare il mondo odierno con consapevolezza e sensibilità: lo studio della Costituzione, la cittadinanza digitale



e lo sviluppo sostenibile.

Allegato:

Curricolo di Ed. Civica 2024 2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso dell'a. s. 2024/2025 continuerà ad attuarsi il progetto ERASMUS (illustrato nella sezione Iniziative di ampliamento curricolare) mirante allo sviluppo delle competenze trasversali.

Si allega anche il curricolo verticale STEM d'Istituto

Allegato:

curricolo STEM IC DANTE ALIGHIERI CASERTA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CASERTA VIA ROMA SC.EL.-D.D.2-

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo e al raccordo fra i diversi ordini di scuola
- un percorso graduale di crescita globale

Allegato:

Curricolo Scuola dell'Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CASERTA VIA ROMA -CE2-

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo e al raccordo fra i diversi ordini di scuola
- un percorso graduale di crescita globale

Allegato:

Curricolo Scuola Primaria.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega file relativo al curricolo di scuola secondaria di primo grado

Allegato:

Curricolo delle competenze disciplinari nel triennio nella scuola secondaria di primo grado.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega curricolo verticale tra le classi V anno Scuola Primaria, III anno Scuola Secondaria di I grado e I anno Scuola Secondaria di II grado.

Allegato:

Curricolo verticale V anno Scuola Primaria-III anno S.S. I grado-Ianno S.S. II grado.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso dell'a. s. 2024/2025 continuerà ad attuarsi il progetto ERASMUS (illustrato nella sezione Iniziative di ampliamento curricolare) mirante allo sviluppo delle competenze trasversali.

Allegato:



PROGETTO ERASMUS PTOF (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega curriculum verticale delle competenze chiave di cittadinanza

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA). Il nostro Istituto si caratterizza per una serie di esperienze internazionali, quali progetti eTwinning, ed altri progetti realizzati attraverso il programma Erasmus+ (accreditamento progetti KA210), dai quali emerge chiaramente una vision dell'istituzione scolastica proiettata al confronto con le istituzioni internazionali al fine di potenziare la dimensione europea della nostra Istituzione Scolastica. In parallelo vengono svolte attività di job shadowing con la Germania, Francia e la Spagna sia in entrata che in uscita. Tra le iniziative formative per gli studenti, sono da segnalare i corsi di lingua finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni linguistiche e i corsi sulle nuove tecnologie digitali.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Job shadowing con la Germania, Francia e la Spagna sia in entrata che in uscita. - Corrispondenza epistolare con scuole europee

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente scolastico, Dirigente Amministrativo

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM @ school

Approfondimento:

Si allega "Piano strategico per l'internazionalizzazione" d'Istituto

Allegato:

Piano di Internazionalizzazione I.C. D. Alighieri CASERTA.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA
Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Edugreen-scuola secondaria di primo grado

Il progetto prevede l'utilizzo e la gestione dei nuovi spazi di apprendimento realizzati con i fondi FESR Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". Tali spazi saranno utilizzati come laboratori a cielo aperto per studiare le scienze e la natura attraverso la scelta, la piantumazione e successivamente la cura ed il monitoraggio delle varie piante che caratterizzeranno i diversi ambienti. Saranno utilizzati i dispositivi per il monitoraggio in tempo reale di una serie di parametri atmosferici e del terreno attraverso app dedicata, le piccole serre idroponiche ed i microscopi da collegare agli schermi interattivi. Saranno inoltre installati e monitorati i due impianti di irrigazione in possesso alla scuola. Il tutto secondo un approccio interdisciplinare e laboratoriale per stimolare la propensione dei ragazzi verso le discipline scientifiche STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a

1. compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)
2. osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 2: “STEM @ school” in attuazione al D.M. 65/2023 -scuola infanzia**

L'intervento proposto promuove inoltre l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi e Competenze attese

L'obiettivo primario del progetto sarà quello di avviare una radicale ristrutturazione del fare didattico nella nostra scuola, pertanto, per effettuare un'analisi puntuale dei fabbisogni per il potenziamento delle competenze STEM si partirà dall'analisi dello stato attuale, in relazione ai curricula in atto, agli esiti scolastici ed ai risultati Invalsi, identificando le aree di lacune nelle discipline STEM e, così come previsto dal bando, sarà costituito un gruppo di lavoro per la rilevazione dei fabbisogni e per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM.

L'intervento proposto promuove inoltre l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà, facilitando l'interesse per le carriere STEM. La metodologia STEM, supportata dal digitale e centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking, ecc., va esattamente in questa direzione.

Modalità di valutazione:

Valutazione formativa



Risultati attesi:

Sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, e potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

○ Azione n° 3: “STEM @ school” in attuazione al D.M. 65/2023 -scuola primaria

L'intervento proposto promuove inoltre l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà, facilitando l'interesse per le carriere STEM. La metodologia STEM, supportata dal digitale e centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking, ecc., va esattamente in questa direzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi e Competenze attese

L'obiettivo primario del progetto sarà quello di avviare una radicale ristrutturazione del fare didattico nella nostra scuola, pertanto, per effettuare un'analisi puntuale dei fabbisogni per il potenziamento delle competenze STEM si partirà dall'analisi dello stato attuale, in relazione ai curricula in atto, agli esiti scolastici ed ai risultati Invalsi, identificando le aree di lacune nelle discipline STEM e, così come previsto dal bando, sarà costituito un gruppo di lavoro per la rilevazione dei fabbisogni e per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM.

L'intervento proposto promuove inoltre l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà, facilitando l'interesse per le carriere STEM. La metodologia STEM, supportata dal digitale e centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking, ecc., va esattamente in questa direzione.

Modalità di valutazione:

Valutazione formativa

Risultati attesi:

Sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, e potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.



○ **Azione n° 4: “STEM @ school” in attuazione al D.M. 65/2023 -scuola secondaria di primo grado**

L'intervento proposto promuove inoltre l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà, facilitando l'interesse per le carriere STEM. La metodologia STEM, supportata dal digitale e centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking, ecc., va esattamente in questa direzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi formativi e Competenze attese

L'obiettivo primario del progetto sarà quello di avviare una radicale ristrutturazione del fare didattico nella nostra scuola, pertanto, per effettuare un'analisi puntuale dei fabbisogni per il potenziamento delle competenze STEM si partirà dall'analisi dello stato attuale, in relazione ai curricula in atto, agli esiti scolastici ed ai risultati Invalsi, identificando le aree di lacune nelle discipline STEM e, così come previsto dal bando, sarà costituito un gruppo di lavoro per la rilevazione dei fabbisogni e per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM.

L'intervento proposto promuove inoltre l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà, facilitando l'interesse per le carriere STEM. La metodologia STEM, supportata dal digitale e centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking, ecc., va esattamente in questa direzione.

Modalità di valutazione:

Valutazione formativa

Risultati attesi:

Sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, e potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I:

Attività di accoglienza:

- Conoscenza: ogni alunno fa una breve presentazione di sé
- Uso del diario e della piattaforma Classroom
- Visita della scuola: gli spazi interni ed esterni
- Schede didattiche

Attività di orientamento:

- Presentazione progetto
- Teatro in italiano
- Incontro con l'autore
- Chi sono? E gli altri? - lettura di brani, produzioni scritte, dibattiti, questionari, test, giochi interattivi, rappresentazione grafica...
- Schema corporeo



-Allenamento alla capacità di ascolto (musica)

-Le mie emozioni (Religione)

-Uscite didattiche (tecnico scientifico)

Allegato:

Progetto orientamento 24 25 Dante Alighieri.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II:

Attività di orientamento:

-Presentazione del progetto

-Teatro in inglese

-Incontro con l'autore

- Conoscenza del sé e del territorio - Problematiche adolescenziali: - lettura di brani,



produzioni scritte, dibattiti, questionari, test, giochi interattivi, rappresentazione grafica...

- Coordinazione oculo-manuale-caudale
- Ascolto ed esecuzione di brani di musica insieme
- L'Eremo di San Vitaliano
- Uscite didattiche (tecnico scientifico)

Allegato:

Progetto orientamento 24 25 Dante Alighieri.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III:

Attività di orientamento:

- Presentazione del progetto



- Teatro in francese/spagnolo
- Incontro con l'autore (Progetto lettura)
- Chi diventerò? lettura di brani, produzioni scritte, dibattiti, questionari, test, giochi interattivi, rappresentazioni grafiche...
- Collaborazione sportiva nei giochi di squadra
- Ascolto, esecuzione ed analisi di brani di musica insieme
- Incontri, con i referenti degli Istituti Superiori del territorio
- Consegna consiglio orientativo
- La vita è un viaggio dall'uomo alla persona (Religione)
- Il successo delle donne nelle scienze
- STEAM
- Come vedo l'ambiente nel futuro (Tecnologia)

Allegato:

Progetto orientamento 24 25 Dante Alighieri.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	29	1	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PASSAPORTO PER L'EUROPA- Primaria e Secondaria di primo grado

Il progetto Passaporto per l'Europa afferisce all'area delle lingue. Il dipartimento linguistico ha individuato come referente la prof.ssa Elisabetta Leuci. Esso nasce dall'esigenza di far fronte pluralismo presente all'interno dell'Unione Europea per rispondere alle innovazioni e alle azioni che il Consiglio d'Europa ha posto in essere per gli studenti, al fine di portare nel prossimo futuro ogni cittadino alla conoscenza di almeno tre lingue straniere. A tale scopo il Quadro Comune Europeo di riferimento (Common Language Framework) descrive le abilità linguistiche applicabili a tutte le lingue in termini di livelli classificati dall' A1 al C2. L'attività mira alla formazione linguistica degli studenti favorendone la motivazione all'apprendimento attraverso la Certificazione Europea delle Competenze. I corsi di lingua saranno attivati in orario extracurricolare. I corsi di inglese per gli alunni di classe prima, seconda e terza si concluderanno con l'esame per il conseguimento della certificazione CAMBRIDGE, Starters- Movers- Flyers-Ket- Pet(livello A1, A2 e B1 del Quadro Comune Europeo) . Questa iniziativa sarà autofinanziata, relativamente ai costi del personale esterno all'istituzione scolastica e dell'istituto certificatore, dalle famiglie degli allievi partecipanti. Prima dell' inizio delle attività saranno comunicati alle famiglie i costi da sostenere e il progetto si attuerà solamente all' accettazione del relativo onere da parte delle stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e Pre A1 e A1 in Inglese, soprattutto nella prova d'ascolto (listening). Elevare la quota di studenti che si collocano ai livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate in italiano e Matematica a al livello A2 in Inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico



Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze attese Concorrere alla formazione del cittadino europeo attraverso la conoscenza plurilingue. Riuscire a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Riuscire a comunicare in attività semplici di routine e di tempo libero che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici. Riuscire a descrivere in termini compiuti aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Potenziare l'uso della lingua orale attraverso l'ascolto e la comunicazione interattiva adoperando un lessico specifico ed adeguato ai contesti situazionali. Favorire il processo di standardizzazione per la valutazione attraverso i parametri adottati dall'ente certificatore esterno. Abilità e conoscenze Presentazione di sé stessi - sentimenti personali - opinioni ed esperienze - hobbies ed attività del tempo libero - sport - viaggi - vacanze - trasporti - salute - negozi - la casa - la vita giornaliera - la scuola - cibo e bevande - i luoghi - il clima - il mondo naturale ed il lavoro - la città - il tempo atmosferico - la musica - l'abbigliamento - il cinema - la televisione ed il teatro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il percorso porta al conseguimento della relativa certificazione.

● CORSO DI LATINO- Secondaria di primo grado

Tale corso nasce dall'esigenza, spesso espressa da parte di alunni e genitori, di fornire i rudimenti della lingua latina, in quanto importante oggetto di studio durante il successivo percorso di formazione in scuola secondarie superiori. Il corso permetterà agli alunni di acquisire, attraverso un approccio graduale e ludico i primi rudimenti della lingua latina e riscoprire le origini del nostro patrimonio culturale. Si valorizzeranno, coerentemente con quanto previsto nel RAV, nel Piano di Miglioramento e nel PTOF della nostra scuola, gli alunni che si collocano nelle fasce più alte dal punto di vista dei risultati scolastici, garantendo una preparazione di base per gli studi liceali. Il latino contribuisce alla "forma mentis", cioè "all'impostazione mentale" dell'individuo e alla capacità di riflettere criticamente su ogni argomento di studio e più in generale di discussione. Finalità La finalità è quella di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, al fine di facilitare il successivo studio delle lingue classiche, in particolare da parte di quegli alunni che, dopo la terza media, intendano proseguire gli studi in un liceo. Ci si proporrà di: 1. Allargare il piano semantico degli allievi 2. Potenziare le strutture linguistiche 3. Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione 4. Perfezionare il metodo di studio 5. Verificare e potenziare le inclinazioni Il corso è rivolto agli alunni di classi terze motivati ad apprendere i contenuti fondamentali della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e Pre A1 e A1 in Inglese, soprattutto nella prova d'ascolto (listening). Elevare la quota di studenti che si collocano ai livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate in italiano e Matematica e al livello A2 in Inglese

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.



Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Risultati attesi

Si ritiene che il corso di latino possa contribuire a: 1. Potenziare le inclinazioni e le attitudini degli alunni in vista della scelta della scuola superiore 2. Perfezionare il metodo di studio 3. Arricchire il lessico attraverso lo studio degli aspetti più importanti della morfologia 4. Rendere più articolato l'uso della lingua italiana 5. Confrontare strutture della lingua italiana con quelle della letteratura latina

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si ritiene che il corso di latino possa contribuire a:

- Potenziare le inclinazioni e le attitudini degli alunni in vista della scelta della scuola



superiore

- Perfezionare il metodo di studio
- Arricchire il lessico attraverso lo studio degli aspetti più importanti della morfologia
- Rendere più articolato l'uso della lingua italiana
- Confrontare strutture della lingua italiana con quelle della letteratura latina

● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO-Primaria e Secondaria di primo grado

Il progetto è indirizzato a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e agli alunni delle classi V della scuola primaria che avranno dato la loro adesione come da indagine rilevata in classe in modo formale e dettagliato e che abbiano prodotto regolare istanza e presentato certificazione medica di idoneità alla pratica sportiva non agonistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Risultati attesi

Socializzazione, favorire il rispetto delle regole. Promuovere la pratica di uno sport pulito

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

Approfondimento

Parteciperanno gli alunni delle classi V della scuola Primaria e le classi della scuola secondaria di I grado. Formando un gruppo massimo di 25alunni. Nel caso in cui il numero di adesioni sia superiore si prediligeranno gli alunni con difficoltà (BES).

● **GEMELLAGGIO-Secondaria di primo grado**

Esperienza all'estero svolta dai ragazzi delle classi terze che permette una crescita personale e umana completa. Le aree tematiche sono, sicuramente, quella linguistica (L2), ma anche cittadinanza e costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e Pre A1 e A1 in Inglese, soprattutto nella prova d'ascolto (listening). Elevare la quota di studenti che si collocano ai livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate in italiano e Matematica e al livello A2 in Inglese

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.



Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: - Promuovere la conoscenza del paese straniero mediante il contatto reale con le famiglie e la scuola ospitanti, - Favorire il confronto delle diverse realtà come fonte di arricchimento reciproco, - Educare alla tolleranza e all'accettazione degli altri, soprattutto se persone appartenenti a una cultura diversa dalla propria, - Assumere un atteggiamento disponibile a nuove esperienze ed incontri, - Sapersi muovere in una realtà nuova assumendo comportamenti responsabili - Saper interagire con coetanei provenienti da culture diverse, - Sviluppare il senso di autonomia personale, -Acquisire una maggiore fiducia in sé stessi, - Migliorare la socializzazione, - Creare un rapporto di maggiore fiducia tra insegnanti, alunni e famiglie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

● ERASMUS-Secondaria di primo grado

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" ha abbracciato in pieno il Piano di Sviluppo Europeo, contenuto nel formulario autorizzato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, relativo all'internazionalizzazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento. Nello specifico sono previste attività di : - formazione all'estero per le mobilità professionali di docenti e personale



amministrativo (Programma Erasmus+, Azione KA1); -mobilità in Italia, con accoglienza delle delegazioni europee relative al Programma Erasmus+ KA2 "Pas de plan...ète B"; -mobilità all'estero di alunni della Scuola Secondaria di I grado, nei paesi aderenti al Programma Erasmus+ KA2 "Pas de plan...ète B": Spagna, Grecia, Macedonia, Romania, Turchia; -job shadowing: Il progetto offre l'opportunità di trascorrere un certo periodo all'estero in un istituto ed esplorare le metodologie di formazione, il materiale didattico e gli strumenti adottati per acquisire competenze e capacità da riportare nel proprio paese e adottare a propria volta. Il progetto è sviluppato nell'accoglienza di docenti stranieri nelle aule della nostra scuola, quale occasione per osservare il lavoro di colleghi stranieri, costruire relazioni, scambiare esperienze e acquisire nuove strategie di insegnamento e valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e Pre A1 e A1 in Inglese, soprattutto nella prova d'ascolto (listening). Elevare la quota di studenti che si collocano ai livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate in italiano e Matematica e al livello A2 in Inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Risultati attesi



- rinnovare i saperi in stretta relazione con una società in continua trasformazione, facilitando negli studenti la diffusione dei valori comuni europei e l'acquisizione delle competenze chiave del 21° secolo - introdurre e/o implementare le metodologie didattiche innovative (TIC, CLIL, Task-Based Learning, Project Work...) dei docenti attraverso la conoscenza di altri sistemi di istruzione, lo scambio e rafforzamento delle buone pratiche di insegnamento /apprendimento - sviluppare la qualità, l'internazionalizzazione e la crescita professionale del personale scolastico, rafforzando la prospettiva europea negli aspetti didattici e gestionali e orientando le attività di formazione in direzione europea (programma ERASMUS+) - migliorare le competenze linguistiche dei docenti e degli alunni; - promuovere e sviluppare l'inclusione e l'accettazione del diverso inteso come una ricchezza per ognuno.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Magna

● IO LEGGO PERCHÉ'-Secondaria di primo grado

Il PROGETTO "IO LEGGO PERCHÉ" è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche, organizzata dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero per la Cultura in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. "IO LEGGO PERCHÉ" è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. Dal 9 al 17 novembre 2024 tutti i cittadini sono invitati a recarsi presso alcune librerie casertane gemellate con questa istituzione scolastica (Libreria "la FELTRINELLI" di Corso Trieste, Libreria "CHE STORIA" di Via Tanucci, Libreria Giunti al Punto Piazza Matteotti, Libreria Pacifico Via Alois) ad acquistare un libro che è sarà donato all'I.C. "Dante Alighieri" di Caserta. Le Attività del Progetto



“#IOLEGGOPERCHÉ” attivato per gli alunni della secondaria di primo grado durano tutto l’anno scolastico e prevedono: □ INCONTRI CON L’ AUTORE Gli alunni incontreranno l’autore del libro letto ,gli incontri saranno calendarizzati secondo le disponibilità degli autori e verranno realizzati in orario curricolare e/o extracurricolare in presenza e online; □ VISITA IN LIBRERIA Gli alunni di alcune classi si recheranno presso le librerie gemellate (CHE STORIA-FELTRINELLI-GIUNTI-PACIFICO) per acquistare il libro e pubblicizzare la finalità del progetto; □ INCONTRO CON LA LIBRAIA I librai e le libraie proporranno attività di approfondimento che verranno effettuate presso la nostra scuola e presso le librerie. I rapporti con le librerie saranno curati dalle prof.sse Calvano e Picierno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ Competenze chiave europee

**Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Risultati attesi

Educare alla lettura emozionale; Educare alla comprensione orizzontale e verticale del testo; Educare all'ascolto empatico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



● **GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO-Secondaria di primo grado**

La Matematica non è un gioco, ma i giochi possono rivelarsi alleati preziosi per: - **COINVOLGERE** gli studenti che si trovano in difficoltà con il “programma” o ne ricavano scarse motivazioni. - **IMPARARE** a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche. - **AIUTARE** gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard. - **PROPORRE** agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico. - **ISTITUIRE** un canale di comunicazione e di collaborazione con l'Università e preparare il materiale utile per laboratori matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e Pre A1 e A1 in Inglese, soprattutto nella prova d'ascolto (listening). Elevare la quota di studenti che si collocano ai livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate in italiano e Matematica e al livello A2 in Inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Risultati attesi

Il 12 novembre 2024 si svolgeranno presso la scuola secondaria di 1° grado "Dante Alighieri" i GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO organizzati dal PRISTEM, una gara consistente in una serie di giochi matematici che gli studenti dovranno risolvere in 90 minuti. Le difficoltà dei giochi sono previste in funzione delle diverse classi coinvolte. Il Dipartimento di Matematica di questa scuola secondaria ha individuato – quali destinatari dei giochi per quest'anno scolastico – gli studenti delle classi prime, seconde e terze di scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO-Secondaria di primo grado**

Approfondimento tecnico CALCIO A5 Torneo calcio a 5 per le classi prime, seconde e terze della SSI grado. Approfondimento tecnico GINNASTICA ARTISTICA, ATLETICA LEGGERA, BASEBALL, PALLAVOLO, PALLAMANO -Classi prime, seconde e terze Eventuali partecipazioni a manifestazioni ed eventi organizzati sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo



Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Risultati attesi

- Arricchimento delle capacità motorie di base - Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali - Acquisire gesti e tecniche di gioco specifiche della disciplina - Assumere atteggiamenti disponibili a nuove esperienze motorie - Saper interagire con compagni di altre classi - □ Migliorare la socializzazione Abilità e conoscenze - Conoscere ed applicare i principali gesti tecnici - □ Approfondire i gesti tecnici delle discipline sportive proposte - □ Utilizzare la gestualità corporea al meglio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	
	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● CAMPIONATI STUDENTESCHI DI SCIENZE MOTORIE- Secondaria di primo grado

Le iniziative volte a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche sono promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione – Ufficio Politiche sportive scolastiche, in collaborazione con Sport e salute S.p.A., con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP e con le Regioni e gli Enti locali; pertanto, al momento, la scelta di effettuare le fasi successive a quella di Istituto sarà determinata dalle valutazioni degli Organismi territoriali per la governance del sistema sportivo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo



Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Risultati attesi

• pianificazione e realizzazione delle azioni provinciali per lo sviluppo dello sport scolastico, nel rispetto delle indicazioni impartite a livello nazionale e dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola; • pianificazione di collaborazioni ed eventuale sottoscrizione di accordi e protocolli con Enti Locali e Federazioni Sportive e Paralimpiche, finalizzati alla realizzazione delle indicazioni impartite a livello nazionale dell'Organismo Regionale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **SCUOLA ATTIVA JUNIOR-Secondaria di primo grado**

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'istituzione scolastica in fase di adesione. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del



percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Risultati attesi

Arricchimento delle capacità motorie di base
Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali
Acquisire gesti e tecniche di gioco specifiche della disciplina
Assumere atteggiamenti disponibili a nuove esperienze motorie
Saper interagire con compagni di altre classi
Migliorare la socializzazione
Conoscere ed applicare i principali gesti tecnici
Approfondire i gesti tecnici delle discipline sportive proposte
Utilizzare la gestualità corporea al meglio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● **CODING E ROBOTICA - Primaria e Secondaria di primo grado**

Con la realizzazione di attività di Coding si intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate. Il pensiero logico e computazionale aiuta la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e Pre A1 e A1 in Inglese, soprattutto nella prova d'ascolto (listening). Elevare la quota di studenti che si collocano ai livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate in italiano e Matematica e al livello A2 in Inglese

Risultati attesi

- essere in grado di "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema (deframmentazione di problemi complessi); - saper applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana; - imparare a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE -Primaria e Secondaria di primo grado**

Rilascio di certificazione Cambridge English-Young Learners.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo



Diminuire il numero di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e Pre A1 e A1 in Inglese, soprattutto nella prova d'ascolto (listening). Elevare la quota di studenti che si collocano ai livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate in italiano e Matematica e al livello A2 in Inglese

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Risultati attesi

Concorrere alla formazione del cittadino europeo attraverso la conoscenza plurilingue. Riuscire a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Riuscire a comunicare in attività semplici di routine e di tempo libero che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici. Riuscire a descrivere in termini compiuti aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Potenziare l'uso della lingua orale attraverso l'ascolto e la comunicazione interattiva adoperando un lessico specifico ed adeguato ai contesti situazionali. Favorire il processo di standardizzazione per la valutazione attraverso i parametri adottati dall'ente certificatore esterno.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● **E-TWINNING-Secondaria di primo grado**

e-Twinning è il gemellaggio elettronico tra scuole europee, un nuovo strumento per creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e Pre A1 e A1 in Inglese, soprattutto nella prova d'ascolto (listening). Elevare la quota di studenti che si collocano ai livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate in italiano e Matematica a al livello A2 in Inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico



Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Risultati attesi

- Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; • motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti; • imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee; • condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei; • mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale; • approfondire la conoscenza delle lingue straniere; • rafforzare la dimensione europea della cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

● “IL CORAGGIO E' FUOCO, E IL BULLISMO E' FUMO...”

La tematica di riferimento di questo progetto è “il bullismo e il cyberbullismo”. Esso nasce come stimolo a una riflessione sulla tutela dei minori che promuove una cultura alla convivenza pacifica, alla costruzione di una società interculturale e sostenibile, a un uso consapevole sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per accrescere le competenze degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.



Risultati attesi

Al termine del percorso intrapreso ciascun allievo realizzerà un word cloud o una brochure riassuntiva con i suggerimenti per una corretta navigazione e otterrà un patentino per la navigazione sicura all'interno della rete (costruito in classe scuola primaria).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Risorse: Docenti di classe e intervento di uno psicologo (per sensibilizzare e prevenire).

● **FRUTTA NELLA SCUOLA- Primaria**

L'obiettivo è quello di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Risultati attesi

Incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Destinatari:

Tutte le classi della scuola primaria per un totale di 200 alunni coinvolti.

Tempi e fasi di attuazione

Secondo quadrimestre (da marzo a giugno)

Modalità di valutazione

Osservazione e monitoraggio dell'incremento del consumo di frutta e verdura in classe, in sostituzione della merenda abituale, nell'ambito del tema di un'alimentazione sana.

Referente: Antonella Pedicino

● **SCUOLE ALLO STADIO- Secondaria di primo grado**

Il Progetto "Scuole allo Stadio" promosso dall'USR Campania - Coordinamento Regionale Educazione Fisica e Sportiva di concerto con la Società Sportiva Calcio Napoli ed in linea con le indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che intende sottolineare ed evidenziare i valori dello Sport quali la socializzazione e l'educazione alla convivenza affinché le nostre ragazze ed i nostri ragazzi si possano avvicinare , nella maniera più idonea e divertente, ad uno degli sport tra i più popolari e seguiti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.



Risultati attesi

Questo percorso intende promuovere negli alunni la consapevolezza che la pratica sportiva contribuisce allo sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica divenendo uno strumento ed un mezzo per promuovere l'educazione alla legalità e l'importanza delle regole. Riconoscere al calcio la sua valenza sociale e la capacità di accomunare i giovani tifosi in un unico obiettivo comune: vincere nel rispetto dell'altro, nel rispetto della diversità e delle differenti etnie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Numero totale alunni: 60

Tempi e fasi di attuazione: ottobre 2024/ maggio 2025

● **RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 19/2024) - Secondaria di primo grado**

Il progetto si propone di attuare una pluralità di interventi per prevenire e contrastare la dispersione scolastica esplicita ma soprattutto quella implicita. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative alle studentesse e agli studenti, promuovendo l'inclusione sociale attraverso il potenziamento delle competenze trasversali e socio-emotive degli studenti al fine di migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. Gli studenti più fragili e a rischio dispersione saranno seguiti in percorsi individuali da un docente che perseguirà l'obiettivo di rafforzare le competenze degli studenti, con particolare attenzione



alla competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare" promuovendo un' esplicita attività educativa e formativa diretta allo sviluppo della capacità di orientare il proprio apprendimento. Pur non essendoci nell'Istituto una dispersione esplicita discorso esiste una dispersione scolastica implicita, che comprende quegli alunni che, pur non lasciando i "banchi vuoti", sono a rischio di fragilità, che quindi non raggiungono i livelli minimi di competenze attesi. Per contrastare questi rischi, è necessario implementare strategie mirate come percorsi di supporto didattico personalizzati, rafforzare la collaborazione con le famiglie, potenziare l'offerta formativa con attività innovative e digitali, e creare un sistema di monitoraggio continuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e Pre A1 e A1 in Inglese, soprattutto nella prova d'ascolto (listening). Elevare la quota di studenti che si collocano ai livelli 4 e 5



nelle prove standardizzate in italiano e Matematica a al livello A2 in Inglese

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; Diminuzione delle assenze; Miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori; Consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; Forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

I destinatari del progetto saranno gli alunni fragili e a rischio che saranno individuati dal Team per la dispersione scolastica che effettuerà l'analisi di contesto sulla base del Rapporto di Autovalutazione, supporterà i Consigli di Classe nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono e/o con maggiore fragilità negli apprendimenti, monitorerà gli studenti a rischio dispersione e ne effettuerà la mappatura dei loro fabbisogni formativi.

Rapporto 1:1, Piccoli gruppi di tre alunni, Gruppi di nove alunni

Numero totale alunni: Alunni n. 80

Tempi e fasi di attuazione: Ottobre 2024- giugno 2025

● RECITANDO S'IMPARA...- Infanzia

Attività da svolgere nel secondo periodo scolastico per realizzare un momento di festa per il passaggio alla scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Risultati attesi

Libertà di espressione, acquisizione di maggiore autostima, miglioramento del linguaggio, consolidamento di atteggiamenti di ascolto e aiuto reciproco

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Numero alunni: 13 di età 5 anni

Metodologie: Didattica teatrale, gioco di finzione, educazione all'ascolto, cooperative learning

Tempi e fasi di attuazione: gennaio - giugno 2025

Modalità di valutazione: in itinere basata sull'osservazione occasionale e sistematica dei bambini

Risorse materiali: (Laboratori - Aule - Strutture sportive - materiale didattico ...)

Sezione, aula giochi, materiale strutturato e non strutturato

● **COMINCIAMO CON L'ACCOGLIENZA-Infanzia**

Attività da svolgere nel periodo iniziale dell'anno scolastico con la finalità di creare un clima inclusivo sia per i nuovi che per i vecchi iscritti. Vengono coinvolti tutti i Campi d'esperienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Risultati attesi

Capacità di sviluppare la socializzazione e la costruzione di relazioni positive, condividere la gestione delle routine

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Numero alunni: 38

Metodologie: Circle time, didattica laboratoriale, tutoring

Tempi e fasi di attuazione: 12 settembre - 12 ottobre 2024

Modalità di valutazione: in itinere basata sull'osservazione occasionale e sistematica dei bambini, la verifica degli obiettivi raggiunti

● **DIVERTIAMOCI CON IL PRE-SCUOLA- Infanzia**

Il progetto pre-scuola nasce dall'esigenza delle famiglie che, per motivi lavorativi-organizzativi, hanno bisogno di anticipare l'entrata a scuola. Il progetto consiste nell'accoglienza, vigilanza a titolo gratuito di docenti in fasce orarie precedenti al normale orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Risultati attesi

gradimento dell'offerta da parte delle famiglie

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Numero alunni: variabile, in base alle richieste dei genitori

Metodologie: attività ludiche e creative

Tempi e fasi di attuazione: anno scolastico

Modalità di valutazione : monitoraggio delle presenze in itinere

● KANGOUROU DELLA MATEMATICA 2025-Secondaria di primo grado

Kangourou Italia rappresenta nel nostro Paese l'Associazione Internazionale "Kangourou senza Frontiere" che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti alla iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e Pre A1 e A1 in Inglese, soprattutto nella prova d'ascolto (listening). Elevare la quota di studenti che si collocano ai livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate in italiano e Matematica a al livello A2 in Inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico



Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche -Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti -Approccio sereno all'esperienza di apprendimento della matematica -Uso sistematico dei problemi per attivare processi significativi tipici della matematica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORRISPONDENZA EPISTOLARE IN LINGUA FRANCESE- Secondaria di primo grado

Il progetto consiste in uno scambio culturale tra gli alunni che apprendono il francese nella nostra scuola con gli alunni che apprendono l'italiano nella scuola francese "Félicien Joly" di Fresnes sur Escaut. Si prevede solo una corrispondenza epistolare con la prima lettera di presentazione, la selezione dei corrispondenti e l'invio di altre tre lettere con tematiche concordate con la collega francese Sabrina Gogneaux. Se sarà possibile, si potrebbe realizzare qualche videochiamata in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Risultati attesi

È una grande occasione di attività formativa e culturale, parte integrante della programmazione educativa e didattica della scuola. Le competenze attese riguardano la produzione scritta, per cui gli alunni dovranno migliorare e raggiungere un livello superiore di comunicazione scritta in lingua francese.



Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

I destinatari sono gli alunni delle classi 1-2-3 E, H, L per un totale di 144 alunni coinvolti.

Tempi e fasi di attuazione

Il progetto nelle sue varie fasi si svolgerà nell'arco di tutto l'anno scolastico 2024/2025. A ottobre saranno inviate le prime lettere di presentazione, a dicembre quelle su Natale, a marzo e a maggio quelle su tematiche concordate con la collega francese.

Risorse materiali: Buste con le lettere degli alunni da spedire all'ufficio postale.

Risorse professionali: Prof. Rosanna D'Andrea

● ITALY VS GERMANY-Secondaria di primo grado

Gli studenti di tre classi della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto intraprenderanno una corrispondenza epistolare in lingua inglese con gli alunni di tre classi della scuola tedesca di Ketzin in Germania.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e Pre A1 e A1 in Inglese, soprattutto nella prova d'ascolto (listening). Elevare la quota di studenti che si collocano ai livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate in italiano e Matematica e al livello A2 in Inglese



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Risultati attesi

L'acquisizione della competenza della correttezza della scrittura di un messaggio e la sua efficacia comunicativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari:

classi : 1^C -1^D-2^C per un totale di 53 alunni coinvolti

Tempi e fasi di attuazione: intero anno scolastico

Modalità di valutazione: impegno e partecipazione profusi dagli alunni durante le attività.



La docente d'inglese raccoglierà le lettere da consegnare per la spedizione

Docente referente: prof.ssa Maria Pia Ferraiolo

● IO LEGGO PERCHE'- Infanzia e Primaria

Il libro rappresenta il mezzo più personale di auto scoperta e di identificazione positiva è un prezioso strumento di confronto, comunicazione e arricchimento culturale. La scuola ha dunque il compito di avvicinare gli alunni ai libri in maniera ludica e piacevole, facendo comprendere l'importanza della lettura come fonte di conoscenza, crescita personale e semplice momento di svago. Promuovere l'amore per il libro e la consuetudine alla lettura significa sviluppare potenzialità comunicativo- relazionali, critiche, creative. Inoltre la lettura, per sua natura trasversale ed interdisciplinare, costituisce un terreno fertile per attività meta-cognitive, sperimentazioni, ricerca-azioni di strategie didattico-metodologiche per favorire l'inclusione, il recupero e il potenziamento. Per questo motivo il nostro Istituto anche quest'anno ha aderito alla più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura che prevede il gemellaggio delle scuole aderenti con alcune librerie del territorio, sensibilizzando le famiglie all'acquisto di libri di lettura per l'infanzia che saranno donati alle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e Pre A1 e A1 in Inglese, soprattutto nella prova d'ascolto (listening). Elevare la quota di studenti che si collocano ai livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate in italiano e Matematica e al livello A2 in Inglese

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito



scolastico

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Risultati attesi

Fare in modo che i genitori provvedano a contribuire all'acquisto di libri da donare alla nostra scuola arricchendo ulteriormente il patrimonio librario a disposizione degli alunni.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria delle classi I-II-III-IV-V tempo normale e tempo pieno



Tempi e fasi di attuazione

9 novembre -17 novembre iniziativa nazionale

Referente: Antonella Pedicino

● **MAGIC MOMENTS-Primaria**

Il progetto " Magic moments" rappresenta un efficace strumento formativo di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie e il territorio. Esso intende favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. La pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo alunno e tutte insieme, riconducono ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso, che ne potrà trarre beneficio. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme a classi aperte, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociale,...) o sviluppare e rendere palesi particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Priorità

Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale.

Traguardo

Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti e associazioni locali per condividere la scelta di proposte tese alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Risultati attesi

-Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative -Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo -Presenza di coscienza di positive modalità di interazione -
Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Rappresentazione con la presenza dei genitori il giorno 20 Dicembre 2024

● “STEM @ school” in attuazione al D.M. 65/2023

Il progetto sarà caratterizzato da una serie di attività con forte connotazione laboratoriale e ampio uso di tecnologie digitali innovative aventi come comune obiettivo il superamento degli stereotipi di genere e lo sviluppo del pensiero critico e creativo. Gli studenti posti dinanzi a compiti di realtà dovranno trovare soluzioni innovative utilizzando il metodo induttivo, ovvero analizzando il problema concreto dovranno formulare ipotesi e teorie ma saranno sempre loro al centro del processo di apprendimento, dovranno confrontarsi e verificare praticamente le proprie ipotesi. Saranno favoriti anche degli eventi o addirittura interi percorsi fondati sulla sfida a squadre, secondo una logica della gamification per favorire l'interesse e la partecipazione ma soprattutto per stimolare una sana competizione dove la sconfitta non viene percepita con un senso di frustrazione ma come uno stimolo per migliorare. Sono inoltre previsti percorsi di formazione destinati agli studenti per il potenziamento delle competenze linguistiche e percorsi di potenziamento sia per le competenze linguistiche dei docenti sia per quelle metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e Pre A1 e A1 in Inglese, soprattutto nella prova d'ascolto (listening). Elevare la quota di studenti che si collocano ai livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate in italiano e Matematica e al livello A2 in Inglese



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi.

Traguardo

Partecipazione più attiva degli allievi alla realtà sociale, a partire dall'ambito scolastico

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, e potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti esperti e tutor, esperti esterni, amministrativi,ATA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Metodologia



Brainstorming, Apprendimento basato sul progetto, apprendimento attivo, Learning by Doing, Cooperative Learning, Didattica laboratoriale.

Abilità e conoscenze

Abilità di base e conoscenze connesse all'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione): uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Tempi e fasi di attuazione:

Dicembre 2024 - giugno 2025

Modalità di valutazione:

Valutazione formativa

● PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si attestano al livello di competenza iniziale e base

Risultati attesi

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	DS, famiglia, docente di sostegno, docenti del C.d.C.

Approfondimento

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, che a causa di gravi patologie siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore a 30 giorni.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffondere a tutte le classi e i docenti dell'Istituto l'utilizzo della piattaforma GSuite for Education con lo scopo di:

creare classi virtuali

condividere risorse

creare contenuti multimediali

assegnare verifiche

dialogare in maniera social con alunni

disporre di una piattaforma di istituto, oltre il sito istituzionale, per la circolazione di notizie e comunicazioni

Titolo attività: Ambienti per la
didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gestire l'aula 3.0 per la sperimentazione e la diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Sperimentare il Cooperative learning con il coinvolgimento di



Ambito 1. Strumenti

Attività

docenti ed alunni. Cambiare le disposizioni dei banchi in una classe per rendere l'apprendimento più coinvolgente e significativo. Rendere l'aula di informatica funzionante e utilizzabile dal maggior numero possibile di alunni.

Titolo attività: Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti potranno introdurre, a fianco degli strumenti e dei materiali didattici in uso a scuola, anche l'utilizzo di applicazioni, contenuti e servizi fruibili in rete locale e in internet, sia mediante attrezzature messe a disposizione dalla scuola che tramite dispositivi elettronici personali di proprietà degli alunni (ad es. tablet, notebook, ecc.). L'accesso a internet e l'uso dei dispositivi si svolgeranno rigorosamente secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento Byod, a sua volta inserito nel Regolamento di Istituto, approvato dal Consiglio di Istituto, il cui testo è disponibile sul sito web dell'Istituto e comunque sempre sotto il controllo degli insegnanti. Si prevedono la promozione e/o l'organizzazione di corsi di formazione sull'argomento indirizzati ai docenti e percorsi informativi destinati ai genitori.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Creazione di repository disciplinari di video per la didattica autoprodotti e selezionati a cura della comunità di docenti.
Creazione e implementazione di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

Titolo attività: Digitalizzazione della biblioteca

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare la nostra scuola di una propria biblioteca, gestita nel modo più professionale possibile, cioè con un costante aggiornamento sia della narrativa sia dei testi

più didattici. Individuare ad allestire gli spazi adeguati Cercare la collaborazione con agenzie del territorio e professionisti del libro (bibliotecari, librai, editori) Partecipare a letture, laboratori o eventi di vario genere che coinvolgono autori, educatori o altre professionalità legate al mondo della letteratura per i ragazzi.

Titolo attività: CODING E ROBOTICA - SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola si dedica alla diffusione del pensiero computazionale da sei anni a questa parte, attraverso corsi curricolari ed extracurricolari, rivolti ad un numero sempre crescenti di alunni della scuola secondaria di primo grado. Ora si rende necessario coinvolgere nell'apprendimento del coding anche agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, formando in primo luogo i docenti, acquistando successivamente gli strumenti didattici necessari, per poi passare alla sperimentazione in aula. La finalità principale sarà quella di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

accompagnare gli alunni più piccoli ad acquisire i principi base del pensiero computazionale, ovvero dei concetti più semplici della programmazione e delle possibili applicazioni legate alla robotica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formazione base ed avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola.

- Collaborazione con la Figura Strumentale dedicata per la rilevazione dei bisogni formativi e per la strutturazione del piano annuale della formazione.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASERTA VIA ROMA SC.EL.-D.D.2- - CEEA8BB01R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la "valutazione" si basa sull'osservazione sistematica che consente di rilevare le esigenze dei bambini, di riequilibrare le proposte educative e di considerare l'evoluzione progressiva dello sviluppo del bambino. Sono utilizzate griglie apposite.

Allegato:

schede di valutazione infanzia 24 25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze attraverso i campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione avviene attraverso un'osservazione sistematica, con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti in relazione all'argomento di lavoro e compilando delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate ad inizio, a metà e fine anno.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DANTE ALIGHIERI - CEMM8BB011

Criteri di valutazione comuni

Si allega file

Allegato:

Rubriche di valutazione 2024 25 -SS I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono:

- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

Allegato:

Rubrica di valutazione Ed. Civica SS I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



In osservanza della Legge 150 dell'1 ottobre 2024, a seguito dell'Ordinanza ministeriale del 23 gennaio 2025 relativa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, il Collegio Docenti riunitosi in data 08/05/2025 ha approvato la griglia di valutazione allegata

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SSPG.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno è ammesso alla classe successiva secondo i seguenti criteri:

- ha frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non è incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva/ all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- la media dei voti del secondo quadrimestre, esclusi religione e comportamento, non è inferiore a 5,50;
- sono presenti al massimo due voti inferiori a 6/10 tra le valutazioni del secondo quadrimestre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'alunno è ammesso all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione secondo i seguenti criteri:

- ha frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non è incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva/ all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- ha partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI ;
- la media dei voti del secondo quadrimestre, esclusi religione e comportamento, Non è inferiore a



5,50;

- sono presenti al massimo due voti inferiori a 6/10 tra le valutazioni del secondo quadrimestre.

Modalità calcolo del voto di ammissione all'esame di Stato:

Media ponderata, attribuendo il peso del 33% alla media del primo anno, del 33% alla media del secondo anno e del 34% alla media del terzo anno.

VALUTAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sarà composto da: n. 3 prove scritte (italiano, matematica, lingue straniere) e un colloquio orale.

VOTO FINALE D'ESAME: (voto ammissione + media voti esami non arrotondata) /2, arrotondato poi per frazioni pari o superiori a 0,5.

Conseguiranno la lode gli alunni con:

- Voto di ammissione pari a 10, che scaturisce dalla media finale non inferiore al 9,5 nel primo, nel secondo e nel terzo anno;
- Voto delle prove scritte di italiano, matematica e lingue straniere pari ad almeno 9,5;
- Voto pari a 10 al colloquio

Si allegano le griglie per la valutazione degli elaborati di italiano, matematica, lingue straniere e colloquio.

Allegati:

- Rubriche valutative esami Italiano
- Rubriche valutative esami Lingue
- Rubriche valutative esami Matematica
- Criteri descrittivi colloquio

Allegato:

Rubriche di valutazione esami.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASERTA VIA ROMA -CE2- - CEEE8BB012



Criteri di valutazione comuni

Il processo di insegnamento-apprendimento è un fenomeno complesso, nel quale i fattori cognitivi si intrecciano con quelli affettivi, psicologici e relazionali.

All'interno di questo processo la valutazione è un momento necessario nella relazione insegnanti-studenti, è un'attività incessante, interna alla comunicazione che intercorre nel rapporto educativo. "La valutazione è una ricerca continua di un giusto equilibrio tra promozione, cura e attenzione ai bisogni degli allievi e valorizzazione del loro impegno, capacità e meriti." (Cerini). La valutazione deve essere formativa, deve incoraggiare, promuovere l'impegno successivo. La valutazione pertanto ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. La valutazione ha grande rilievo nel determinare negli alunni autostima, acquisizione di competenze per la vita, meta cognizione e orientamento.

PRINCIPI

- La Valutazione è sempre collegata alla programmazione educativa e didattica
- La Valutazione deve essere **FORMATIVA** cioè deve incoraggiare, promuovere la consapevolezza e l'impegno successivo
- Deve seguire un percorso **VERTICALE** a partire dalla scuola dell'infanzia

LE FASI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

1. Valutazione iniziale o diagnostica: serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, le caratteristiche motivazionali e le attitudini al fine di accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili per lo svolgimento dell'attività didattica.
2. Valutazione in itinere o formativa: si effettua durante il processo di apprendimento ed è informativa, ha funzione di feed-back, stimola e guida l'autovalutazione da parte dell'allievo sui propri processi, favorisce il controllo e la rettifica dell'attività di programmazione dell'insegnante al fine di attivare eventuali correttivi all'azione didattica e/o di progettare attività di rinforzo e recupero.
3. Valutazione finale o sommativa: viene effettuata per accertare i traguardi educativi raggiunti nelle singole discipline e, in particolare nella scuola Primaria, deve concentrare l'attenzione e l'investimento educativo sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato.

In osservanza della Legge 150 dell'1 ottobre 2024, a seguito dell'Ordinanza ministeriale del 23 gennaio 2025 relativa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e



alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, il Collegio Docenti riunitosi in data 08/05/2025 ha approvato la griglia allegata.

Allegato:

Giudizi sintetici scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri valutazione si rinvia alla griglia di valutazione primaria

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del consiglio di interclasse attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa fa riferimento allo sviluppo delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica e a tutto il periodo di permanenza nella scuola.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento Scuola Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento e necessitano di interventi che favoriscano l'inclusione sono quelli con disabilità e, in generale, quelli con BES (in attesa di una certificazione 104, borderline che presentano difficoltà di apprendimento senza possibilità di certificazione, stranieri neoarrivati che per motivi linguistici e culturali non riescono ad integrarsi gradualmente nelle classi, studenti con difficoltà familiari ed economiche, DSA, ecc.). La scelta effettuata alla scuola primaria di sostituire i voti numerici con la valutazione delle competenze va proprio nella direzione di sostenere l'autostima, la motivazione allo studio, la serenità e l'impegno di tutti gli alunni, tenendo conto delle diverse possibilità e condizioni di partenza di ciascuno. Le attività di recupero degli apprendimenti avviene alla primaria attraverso gruppi di livello, dentro e fuori dalla classe nelle ore di compresenza mentre nella secondaria, sia in orario curricolare che extracurricolare sono attivi corsi di recupero, tenuti da docenti della scuola, che sostengono gli alunni nelle discipline di base. Per gli alunni con DSA si confida nell'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai singoli Piani didattici personalizzati. Le attività di potenziamento sono maggiormente presenti alla scuola secondaria, organizzate sia in orario di lezione che extrascolastico (progetti interni ed esterni, concorsi; potenziamento linguistico, logico scientifico, arte, musica).

Punti di debolezza:

Nonostante i numerosi interventi per favorire l'inclusione, spesso gli alunni più in difficoltà, quando non hanno a disposizione un docente di sostegno o un educatore faticano nel lavoro in aula. In classe infatti il docente deve gestire da solo una classe molto diversificata, senza poter rispondere adeguatamente ai bisogni di tutti. Le procedure scolastiche meno strutturate sono quelle per alunni borderline, ADHD e con difficoltà socioculturali. Gli studenti in difficoltà hanno per lo più famiglie critiche alle spalle, dove i problemi economici si sommano a quelli socio-relazionali e culturali; non sempre i genitori sono consapevoli della situazione dei figli o rispondono alle convocazioni dei docenti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento e necessitano di interventi che favoriscano l'inclusione sono quelli con disabilità e, in generale, quelli con BES (in attesa di una certificazione 104, borderline che presentano difficoltà di apprendimento senza possibilità di certificazione, stranieri neoarrivati che per motivi linguistici e culturali non riescono ad integrarsi gradualmente nelle classi, studenti con difficoltà familiari ed economiche, DSA, ecc.). La scelta effettuata alla scuola primaria di sostituire i voti numerici con la valutazione delle competenze va proprio nella direzione di sostenere l'autostima, la motivazione allo studio, la serenità e l'impegno di tutti gli alunni, tenendo conto delle diverse possibilità e condizioni di partenza di ciascuno. Le attività di recupero degli apprendimenti avviene alla primaria attraverso gruppi di livello, dentro e fuori dalla classe nelle ore di compresenza mentre nella secondaria, sia in orario curricolare che extracurricolare sono attivi corsi di recupero, tenuti da docenti della scuola, che sostengono gli alunni nelle discipline di base. Per gli alunni con DSA si confida nell'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai singoli Piani didattici personalizzati. Le attività di potenziamento sono maggiormente presenti alla scuola secondaria, organizzate sia in orario di lezione che extrascolastico (progetti interni ed esterni, concorsi; potenziamento linguistico, logico scientifico, arte, musica).

Punti di debolezza:

Nonostante i numerosi interventi per favorire l'inclusione, spesso gli alunni più in difficoltà, quando non hanno a disposizione un docente di sostegno o un educatore faticano nel lavoro in aula. In classe infatti il docente deve gestire da solo una classe molto diversificata, senza poter rispondere adeguatamente ai bisogni di tutti. Le procedure scolastiche meno strutturate sono quelle per alunni borderline, ADHD e con difficoltà socioculturali. Gli studenti in difficoltà hanno per lo più famiglie critiche alle spalle, dove i problemi economici si sommano a quelli socio-relazionali e culturali; non sempre i genitori sono consapevoli della situazione dei figli o rispondono alle convocazioni dei docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

È il documento nel quale vengono descritti gli interventi per l'alunno con disabilità. Individua gli obiettivi, le attività, le metodologie e le risorse umane coinvolte. Viene redatto ed approvato dal GLO tra ottobre e novembre di ogni anno scolastico e verificato periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: il Dirigente scolastico, tutti i docenti del consiglio di classe, il Neuropsichiatra dell'ASL, la famiglia, gli specialisti che seguono l'alunno esternamente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nel processo di inclusione del figlio. Ha il dovere di trasmettere a scuola la documentazione necessaria e le informazioni utili a rendere efficace il predetto processo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Funzione Strumentale BES	Supporto ai colleghi di sostegno e curricolari



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni con disabilità sono valutati in base al PEI. Il PEI può essere globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Un'attenzione particolare è rivolta alle fasi di transizione che scandiscono la continuità tra i diversi ordini di scuola, anche attraverso la trasmissione di una scheda, che accompagnerà il fascicolo dell'alunno con disabilità e con DSA, di facile lettura ed esplicativa della realtà scolastica dell'alunno. Relativamente agli alunni in uscita, si programmeranno degli incontri di Orientamento con gli Istituti Superiori allo scopo di offrire un'informazione chiara e completa che illustri le caratteristiche dei corsi di studio, attraverso momenti di incontro con gli studenti e le loro famiglie e favorire così la costruzione di un processo di continuità tra la scuola di base e il primo anno del biennio superiore.

Approfondimento

Si allega P.A.I. (Piano Annuale dell'Inclusione-CM 8/2013) O P.I. (Piano per l'Inclusività -art. 8 D.Lgs. 96/2019) ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Si pubblica, inoltre, il link al protocollo d'Istituto su "Bullismo e Cyberbullismo"

<https://www.scuoladantecaserta.edu.it/documento/protocollo-bullismo/>



Allegato:

PAI 23-24.docx.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico è il legale rappresentante dell'istituto. Coordina l'attività didattica, cura l'organizzazione del lavoro, l'attività negoziale, è il responsabile della sicurezza e rappresenta l'Amministrazione con la delegazione sindacale trattante, con gli EE.LL e gli stakeholder della scuola. Si avvale di due Collaboratori, a cui assegna specifiche funzioni vicarie da esercitare in sua assenza: un Primo Collaboratore, che normalmente le esercita e che supporta il DS nell'organizzazione interna; un Secondo Collaboratore che le esercita in caso di impossibilità del primo, e che ha la delega per i rapporti con l'esterno e la comunicazione. Il DS, dr.ssa Tania Sassi, si avvale nelle sue funzioni di una DSGA, di Assistenti Amministrativi, di Assistenti Tecnici e Collaboratori scolastici. L'organigramma si completa con 2 Collaboratori del DS, 4 Funzioni strumentali, 3 Capidipartimento, 3 Responsabili di plesso, 2 Animatori digitali, 2 Referenti per la Sicurezza, 1 RSPP, 2 referenti alla Mensa, un Coordinatore di classe (per ogni classe).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore: -Firma di comunicazioni interne di servizio per ogni questione di competenza, nonché di atti urgenti nei casi di assenza del Dirigente, ivi comprese le assenze per ferie; ♦♦ -Assunzione di iniziative tendenti alla tutela degli alunni e del personale, dei locali, delle attrezzature, in caso di forza maggiore ed in presenza di circostanze impreviste che richiedono immediati provvedimenti, in tutti i casi di assenza del Dirigente Scolastico, ivi compresa quella per ferie, ed in collaborazione con l'altro collaboratore fatto salvo l'obbligo della immediata comunicazione al Dirigente Scolastico; -Sostituzione dei docenti assenti nei casi in cui non sia prevista la nomina di supplente temporaneo, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Dirigente Scolastico e di cui allo specifico documento allegato, nonché sempre nell'ottica del massimo contenimento possibile della spesa pubblica; ♦♦ Predisposizione, in collaborazione con l'altro collaboratore, dell'articolazione dell'orario settimanale di lezione per tutte le classi e gli insegnamenti, ivi comprese le attività di sostegno e di</p>	2
----------------------	--	---



potenziamento, nel rispetto dei criteri di cui al regolamento di istituto; ♦♦ -Vigilanza, secondo le direttive impartite dal Dirigente Scolastico, sul funzionamento della scuola con particolare riferimento agli alunni, al personale docente e non docente; -Partecipazione alle conferenze di servizio nonché ad incontri con soggetti e istituzioni esterni alla scuola, ove impossibilitato il Dirigente Scolastico; ♦♦ -Coordinamento, monitoraggio e controllo degli atti relativi (preparatori e consequenziali) alla valutazione periodica ed agli scrutini finali, anche in collaborazione con le funzioni strumentali; ♦♦ - Coordinamento delle attività scolastiche inerenti la valutazione esterna e finalizzate al miglioramento del servizio: invalsi; ♦♦ - Controllo e vigilanza, in collaborazione con il DSGA, dell'operato dei collaboratori scolastici in merito alla pulizia dei locali tutti ed alla vigilanza sugli alunni, immediata comunicazione al dirigente in caso di inadempienze ai fini dell'assunzione dei provvedimenti di competenza; ♦♦ -Comunicazione al Dirigente Scolastico, in maniera immediata e puntuale, ogni disguido organizzativo e/o anomalie di comportamento e di inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle disposizioni interne di servizio da parte di soggetti interni alla scuola (alunni, docenti, personale non docente); ♦♦ -Partecipazione agli incontri dello staff come da calendarizzazione e/o ad incontri straordinari dello stesso che dovessero rendersi opportuni.

2° Collaboratore •Partecipazione alle riunioni dello staff per la definizione e l'implementazione



delle azioni di miglioramento del servizio erogato; • Collaborazione con le funzioni strumentali per l'integrazione delle attività intraprese da ciascuna; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico nel coordinamento dei progetti e delle attività tutte della Scuola e di cui al PTOF; • Collaborazione con il primo collaboratore del Dirigente Scolastico; • Delega alla firma degli atti di normale amministrazione in caso di assenza o di impedimento del DS e del primo collaboratore; • Delega a presiedere in assenza del DS e dell'altro collaboratore tutti gli incontri collegiali, plenari e/o per gruppi di docenti aventi per oggetto l'attuazione del PTOF; • Collaborazione con il DS per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti, dei consigli di classe, e di interclasse, • Eventuale altro compito connesso al supporto organizzativo e amministrativo.

Funzione strumentale

Partecipazione alle riunioni dello staff per la definizione e l'implementazione delle azioni di miglioramento del servizio erogato; -
Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento predisposti dalla scuola e/o connessi all'incarico; Collaborazione con le altre funzioni strumentali. Funzione Strumentale Area 1- PTOF e RAV: -Monitoraggio degli esiti delle azioni avviate a medio e lungo termine ai fini di eventuale riprogettazione; -
Coordinamento dei progetti e delle attività tutte della scuola e di cui al PTOF -Predisposizione, come da indicazione dei dipartimenti, del piano delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. -Organizzazione dei gruppi di alunni. -
Stesura delle relative schede finanziarie,

4



secondo le indicazioni impartite dal dirigente scolastico ed in collaborazione con il direttore dei servizi generali ed amministrativi per quanto attiene l'utilizzo delle risorse finanziarie

Funzione Strumentale Area 2 - Orientamento, Continuità e rapporti con il territorio: - Elaborazione del progetto continuità scuola primaria/scuola secondaria di primo grado e del progetto orientamento alla scuola secondaria di secondo grado; -Coordinamento delle attività dei docenti coinvolti e stesura della relativa scheda finanziaria secondo le indicazioni impartite dal dirigente scolastico ed in collaborazione con il direttore dei servizi generali ed amministrativi per quanto attiene l'utilizzo delle risorse finanziarie; -Coordinamento dei lavori della commissione per la formazione delle classi prime. -Predisposizione ed uso di strumenti di rilevazione dei bisogni formativi del personale docente e collaborazione con il dirigente nella stesura del piano di formazione annuale, in coerenza con il piano nazionale; -Collaborazione con il dirigente nella fase di attuazione del suddetto piano di formazione; -Ricerca, predisposizione e diffusione di strumenti di supporto al lavoro dei docenti nella fase di progettazione delle UDA disciplinari e complesse; - Collaborazione con la docente utilizzata in altri compiti per la messa a punto di modulistica e strumenti di supporto al lavoro dei consigli di classe.

Funzione Strumentale Area 3 - Inclusione ed alunni BES: - Collaborazione con i docenti di sostegno per la messa a punto di modulistica e strumenti di supporto al proprio lavoro, - Elaborazione dei piani personalizzati



per gli alunni BES, -Rilevazione degli alunni con BES presenti nelle differenti classi; - Raccordo tra ASL e scuola per la redazione ed attuazione dei PEI e PDP; - Supporto ai consigli di classe per la redazione ed attuazione dei PEI e PDP; - Monitoraggio dello stato di attuazione dei PEI e PDP; - Raccordo con gli enti locali, - Servizi sociali nei casi di frequenze saltuarie e/o mancate frequenze. Funzione Strumentale Area 4 - Nuove tecnologie applicate alla didattica: -Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; - Individua i fabbisogni di tecnologia; - Presta assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche; - E' supporto logistico alla realizzazione di progetti; - Coopera con il responsabile del sito.

Capodipartimento

-Partecipazione alle riunioni dello staff per la definizione e l'implementazione delle azioni di miglioramento del servizio erogato; - Coordinamento delle attività del dipartimento inerenti la progettazione e l'attuazione dei curricula disciplinari e dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa; - Collaborazione con i docenti collaboratori del dirigente nella fase di attuazione delle azioni progettate; - -Collaborazione con le Funzioni Strumentali nelle fasi di monitoraggio e verifica delle attività avviate.

3

Responsabile di plesso

• Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti

3



nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti.

Animatore digitale

Primo ambito -formazione interna: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, anche raccordandosi con la Funzione Strumentale area 4 e organizzando laboratori formativi, senza essere necessariamente un formatore, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate dagli snodi formativi. Secondo ambito - coinvolgimento della comunità scolastica: Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Proporre momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Terzo ambito - creazione di soluzioni innovative: Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli

2



	<p>studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; Gestione del sito dell'istituzione scolastica ed adeguamento dello stesso alle vigenti disposizioni normative.</p>	
Responsabile alla Sicurezza	<p>- Analizzare le infrastrutture e le attrezzature della scuola. - Elaborare nel dettaglio le misure di prevenzione e di protezione. - Verificare i sistemi di controllo e la funzionalità delle strumentazioni di sicurezza che sono state installate nel plesso. - Elaborare procedure e protocolli di sicurezza che devono essere osservati e resi noti a tutto il personale e ai soggetti interessati (docenti, collaboratori, segretari e studenti) - Assistere personalmente e rappresentare il Dirigente Scolastico, di cui è collaboratore fiduciario, nel proporre programmi di formazione e di informazione del personale scolastico.</p>	1
Referente Erasmus	<p>Progettazione Europea e sviluppo dei progetti Erasmus. Il referente avrà il compito di promuovere ed attuare le mobilità del personale docente, dello STAFF, del personale ATA e degli alunni, così come previsto dal decreto "Accreditamento" riconosciuto dall'INDIRE.</p>	2
Responsabile alla Mensa	<p>Interfacciarsi con gli insegnanti accompagnatori e con il responsabile del servizio.</p>	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - EX ITALIANO,
STORIA, GEOGRAFIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Potenziamento linguistico
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Offrire agli alunni la possibilità di recuperare, consolidare e potenziare le proprie abilità e conoscenze per raggiungere le competenze matematiche.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AA25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(FRANCES

Potenziamento lingua inglese
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, alle sue dipendenze.

Ufficio protocollo

- Pratiche relative agli alunni: iscrizioni, trasferimenti, esami, intestazione dei documenti di valutazione, aggiornamento dei fascicoli personali - Permessi di uscita - Adozione dei libri di testo - Gestione dello sportello per l'utenza.

Ufficio per la didattica

Si occupa delle pratiche degli alunni di ogni ordine di scuola.

Ufficio per il personale A.T.D.

Pratiche riferite alle assenze del personale docente; - Individuazione e chiamata del personale supplente per le sostituzioni; - Procedura per gli scioperi; - Contratti a tempo determinato; - Pratiche relative alla ricostruzione di carriera, al pensionamento, il rilascio di certificazioni di servizio, alla tenuta dei fascicoli personali dei docenti; - Gestione delle domande di inclusione nelle graduatorie per supplenze; - Supporto al Dirigente per la gestione della documentazione relativa alla formazione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online https://www.sissweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=93117030614

Pagelle on line https://www.sissweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=93117030614

Modulistica da sito scolastico <https://scuoladantecaserta.edu.it/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **INCLUSIONE**

Formazione obbligatoria del personale docente (decreto numero 188 del 21 giugno 2021) impegnato nelle classi con alunni con disabilità, al fine di garantire il principio di contitolarità nella presa in carico; impegno complessivo pari a 25 ore, che potrà essere sviluppata in: -formazione in presenza e/o a distanza, - sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, - lavoro in rete, - approfondimento personale e collegiale, - documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, - progettazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **UTILIZZO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI**

Perfezionamento delle competenze dei docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E METODOLOGICA

Attività di job shadowing e di gemellaggio, corsi di lingua straniera finalizzati alla certificazione Cambridge, Delf e Cervantes

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

DOcenti impegnati nei progetti Erasmus

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO AVANZATO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Utilizzo di realtà aumentata, virtuale e di robotica



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “DIGIT DANTE DOCET” in attuazione al D.M. 66/2023

Il progetto prevede la realizzazione di un programma di percorsi formativi sulla transizione digitale per docenti, dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, personale educativo, e prevede percorsi di formazione in presenza, on line o in modalità ibrida ma sempre in modalità sincrona e laboratory sul campo (rigorosamente in presenza). L'obiettivo principale del progetto sarà quello di formare i docenti all'utilizzo dei nuovi spazi di apprendimento come luoghi flessibili e polifunzionali ottimizzati, grazie all'applicazione di metodologie didattiche innovative, per l'attuazione di percorsi curricolari di educazione digitale secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti, Dirigenti scolastici, Direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, personale educativo

Modalità di lavoro

- Brainstorming, Apprendimento basato sul progetto, apprendimento attivo, Learning by Doing, Cooperative



Learning, Didattica laboratoriale.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

IMPORTANZA DELL'ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DI CUI AL DECRETO 81/08 E S.M.I.

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale dell'Istituto

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



“DIGIT DANTE DOCET” in attuazione al D.M. 66/2023

Descrizione dell'attività di formazione

Il progetto prevede la realizzazione di un programma di percorsi formativi sulla transizione digitale per docenti, dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, personale educativo, e prevede percorsi di formaz

Destinatari

Tutto il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Risorse professionali: Docenti esperti e tutor, esperti esterni, personale amministrativo, personale ATA